



Frontale mortale sulla Provinciale Carchitti: le vittime sono marito e moglie, Maurizio Ponzo e Alessandra Corradi, 37 anni entrambi

Tragedia a Palestrina: muoiono padre e madre, gravi i due figli

Due morti e quattro feriti, di cui due bambini in modo grave. È il pesante bilancio di un incidente stradale avvenuto martedì sera in provincia di Roma, nella zona di Palestrina, quando intorno alle 22:20 di ieri sera due auto si sono scontrate in Via Provinciale Carchitti, 20. Da una prima ricostruzione, per cause in corso di accertamento un'auto Audi A6 con due persone a bordo ha invaso la carreggiata opposta scontrandosi frontalmente con una Renault Clio con a bordo una famiglia di quattro persone. Le vittime sono marito e moglie, morti



sul colpo. Maurizio Ponzo e Alessandra Corradi, 37 anni entrambi. Ponzo, originario di Palestrina, era uno chef molto noto ai Castelli: lavorava in un ristorante di Zagarolo.

Gravemente feriti i due figli di cinque e dieci anni trasportati in codice rosso agli ospedali Gemelli e Bambin Gesù. I due occupanti dell'Audi A6, trasferiti all'ospedale di Tor Vergata, non sono in pericolo di vita. Sul posto sono intervenuti i carabinieri dell'aliquota radiomobile della compagnia e della stazione di San Cesareo che hanno eseguito i rilievi. Le auto sono state sequestrate e le salme messe a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'autopsia. Sono in corso accertamenti, anche di tipo tossicologico, per chiarire la dinamica dell'incidente.

Vola dal quinto piano Muore a dodici anni

Shock a Centocelle davanti a tanta gente. Indagano i CC del Casilino



Un dramma che ha scosso un intero quartiere e sta facendo disperare i famigliari e gli amici di un ragazzino di 12 anni, morto dopo essere precipitato dal quinto piano del palazzo dove abitava. La tragedia è avvenuta a Centocelle poco dopo le 18 dell'altro giorno nei

pressi della centrale piazza dei Mirti. Il ragazzino subito soccorso e trasportato al vicino policlinico Casilino è deceduto poco dopo. Sulla tragedia stanno indagando i carabinieri della compagnia Casilina.

servizio a pagina 3

Retata antidroga dei Carabinieri 16 arresti dal centro alla periferia



Una vera e propria retata antidroga dei carabinieri del Provinciale nelle ultime 48 ore. Sono finite in manette con operazioni dal centro storico alle periferie 16 persone, con il sequestro di migliaia di dosi di sostanze stupefacenti - 554 g di cocaina, 570 g di hashish, 804 g marijuana, 21 g di eroina e 3 piante di cannabis e circa 6400 euro ritenuti provento dell'attività illecita, tutte gravemente indiziate del reato di detenzio-

ne ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Ben tre gli arresti da parte dei Carabinieri della Compagnia di Roma Cassia. I militari della Stazione di Casalotti hanno arrestato un quarantaquattrenne romano, trovato in possesso di tre piante di marijuana, 7g della medesima sostanza, di euro 310 in contanti e materiale per la coltivazione e confezionamento.

servizio a pagina 2

Gli interventi tra Piazza Trilussa, Ponte Mammolo e via Vigevano



Furto aggravato e rapina 4 arresti degli agenti della Polizia di Stato

Un agente in forza al Commissariato Monteverde, libero dal servizio, ha soccorso una donna vittima di rapina. Il poliziotto, mentre si trovava in Piazza Trilussa, ha sentito le grida di una donna provenire dalla scalinata che porta sulla banchina del Tevere, posta accanto a Ponte Garibaldi e, affacciato, ha visto chiaramente un ragazzo che cercava di portare via la borsa alla signora. L'agente si è messo immediatamente ad inseguire il 32enne tunisino, che era scappato via correndo lungo la banchina del fiume, finché è riuscito a raggiungerlo e a bloccarlo. Risaliti sulla strada, lo straniero ha di nuovo tentato la fuga ed è stato bloccato, dopo una colluttazione, davanti la Stazione dei Carabinieri "Piazza Farnese", grazie anche all'aiuto dei militari e degli agenti del XII Distretto Monteverde. Il poliziotto ha riportato lesioni giudicate guaribili in 5 giorni e la donna, che ha riportato contusioni multiple, è stata trasportata al San Camillo. Gli uomini della Sezione Volanti, invece, hanno arrestato un egiziano di 27 anni gravemente indiziato dei reati di tentata rapina, resistenza a Pubblico Ufficiale e danneggiamento ai beni dello Stato. A seguito delle numerose segnalazioni di una violenta aggressione in strada, da parte di un uomo ai danni di una donna, presso la fermata metro "Ponte Mammolo", i poliziotti sono tempestivamente intervenuti ed hanno trovato un equipaggio di personale sanitario intento a medicare la vittima. L'indagato, un 27enne egiziano, è stato invece rintracciato all'ingresso della stessa fermata metro grazie ad un dipendente ATAC che, avendolo visto durante la colluttazione con la donna, l'aveva bloccato. L'uomo ha opposto resistenza all'arresto e durante il trasporto presso gli Uffici di Polizia ha danneggiato anche l'auto di servizio. Il Reparto Prevenzione Crimine Firenze, impegnato nel quotidiano controllo del territorio sul litorale, è intervenuto bloccando un uomo che cercava di fuggire da una folla di persone che lo inseguiva, nei pressi della stazione ferroviaria di Lido. Il fuggitivo aveva strappato dal collo di un'anziana una collanina d'oro. L'uomo, un 33enne di origini egiziane, è stato arrestato perché gravemente indiziato del reato di rapina e posto a disposizione della Magistratura. La vittima è dovuta ricorrere alle cure del pronto soccorso per il dolore che le ha provocato lo "strappo" della catenina. Gli agenti del Commissariato Vescovio, infine, hanno arrestato un 18enne italiano gravemente indiziato di tentato furto aggravato. Su segnalazione fatta alla Sala Operativa, i poliziotti sono giunti in via Vigevano dove hanno bloccato il giovane ed hanno riscontrato che il bloccasterzo di un motociclo era stato manomesso e danneggiato nella parte elettrica. Tutti gli arresti sono stati convalidati.

Circa due chilogrammi di sostanze stupefacenti sono state sequestrate negli interventi

Retata antidroga dei Carabinieri

16 arresti dal centro alla periferia

Una vera e propria retata antidroga dei carabinieri del Provinciale nelle ultime 48 ore. Sono finite in manette con operazioni dal centro storico alle periferie 16 persone, con il sequestro di migliaia di dosi di sostanze stupefacenti - 554 g di cocaina, 570 g di hashish, 804 g marijuana, 21 g di eroina e 3 piante di cannabis e circa 6400 euro ritenuti provento dell'attività illecita, tutte gravemente indiziate del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Ben tre gli arresti da parte dei Carabinieri della Compagnia di Roma Cassia. I militari della Stazione di Casalotti hanno arrestato un quarantatreenne romano, trovato in possesso di tre piante di marijuana (ciascuna di altezza pari a 230 cm), 7g circa della medesima sostanza, di euro 310 in contanti e materiale per la coltivazione e confezionamento. Sempre i Carabinieri di Casalotti hanno arrestato un giovane romano poiché trovato all'interno della propria autovettura in possesso di 78,9 g circa di hashish nonché materiale di confezionamento presso la sua abitazione. In via Misurina, i Carabinieri della Stazione di Roma Monte Mario hanno arrestato un cittadino romano di 38 anni, sorpreso durante un controllo con 18 dosi di cocaina e 975 euro, che sono stati sequestrati. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Montesacro hanno arrestato in piazza Nicola Maria Nicolai, un cittadino romano di 60 anni, che a seguito di un controllo alla circolazione stradale è stato trovato in possesso a bordo di un'autovettura a noleggio di tre involucri di cocaina e la somma contante di 95 euro che sono stati sequestrati. Intervenuti in



assuntore di sostanze stupefacenti. Quando i militari sono andati a casa del 57 per effettuare la perquisizione, hanno sorpreso un 62enne, fratello del 57enne, intento ad occultare ulteriore sostanza stupefacente che, è stata sequestrata oltre a materiale per il confezionamento e la somma contante di 855 euro. In via Capraia incrocio con viale Jonio, i Carabinieri della Stazione di Roma Città Giardino hanno arrestato in flagranza un uomo e una donna di 32 e 29 anni, entrambi romani, sorpresi con atteggiamento sospetto a bordo di un'autovettura, tanto da incuriosire i militari che a seguito di perquisizione li hanno trovati in possesso di 19 involucri di cocaina e 305 euro. Perquisito anche il domicilio di entrambi, i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato 6 g di hashish e un bilancino di precisione. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Montesacro hanno arrestato in piazza Nicola Maria Nicolai, un cittadino romano di 60 anni, che a seguito di un controllo alla circolazione stradale è stato trovato in possesso a bordo di un'autovettura a noleggio di tre involucri di cocaina e la somma contante di 95 euro che sono stati sequestrati. Intervenuti in

un'abitazione di via Alberico Gentili, per una lite tra conviventi segnalata da diverse persone al 112 che hanno udito le forti urla, i Carabinieri della Stazione di Roma San Pietro hanno arrestato un romano di 37 anni. Nella circostanza, i militari giunti presso l'abitazione hanno scoperto che sul tavolo della cucina vi erano 4 g di hashish. La successiva perquisizione della casa ha permesso ai militari di rinvenire e sequestrare altri 104 g della medesima sostanza oltre a materiale per il confeziona-

mento. In via Manfredonia invece, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno arrestato una 20enne romana, notata dai militari mentre occultava una busta di plastica dietro una grondaia. Bloccata per un controllo, i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato 30 involucri di cocaina e 550 euro in contanti. In piazza Manfredo Fanti, i Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Dante, a seguito di un controllo effettuato in banca dati nei confronti di un cittadino del Gambia di 39 anni, hanno appurato che lo

stesso era sottoposto al divieto di dimora nel comune di Roma. Condotta in caserma dai militari, per ulteriori accertamenti, il 39enne a seguito della perquisizione personale è stato trovato in possesso di due involucri di marijuana e uno di hashish occultati negli slip e pertanto è stato arrestato. I Carabinieri della Stazione di Roma Eur hanno arrestato in flagranza due cittadini di 43 e 46 anni entrambi romani. Il 43enne a bordo della propria autovettura è stato trovato in possesso di 49 g di hashish, una dose

di marijuana, un bilancino di precisione e 10 euro, che sono stati sequestrati. Successivamente a seguito di ulteriori accertamenti, gli stessi Carabinieri hanno raggiunto l'abitazione del 46enne e lo hanno trovato in possesso di 190 g di hashish, 58 g di marijuana e 2150 euro in contanti, ritenuti provento dello spaccio. In via Pietra Persa, a Tor Bella Monaca, i Carabinieri del Nucleo Operativo San Pietro hanno arrestato due cittadini del Gambia di 33 e 34, trovati in possesso a seguito di perquisizione nel loro domicilio di 12 g di eroina, materiale per il confezionamento e la somma contante di 870 euro, che sono stati sequestrati. I Carabinieri della Stazione di Roma Madonna del Riposo hanno arrestato un 18enne romano trovato in possesso a bordo della sua autovettura di 11 g di hashish. Perquisito anche il domicilio del ragazzo i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato ulteriori 117 g della medesima. Infine i militari della Stazione di Roma La Storta hanno arrestato un quarantatreenne di origini australiane che, a seguito di perquisizione domiciliare e personale, è stato trovato in possesso di gr. 90 circa di marijuana, gr. 7 di hashish e 835 euro in contanti. Tutti gli arresti sono stati convalidati.

Nel reatino rete di spaccio anche per minori: 13 misure cautelari, numerose perquisizioni

Droga da Roma smerciata a Poggio Moiano

Il giro d'affari valeva mezzo milione di euro

Smantellata dai carabinieri del Provinciale di Rieti un'importante rete di narcotraffico radicata in vari comuni sabini e in particolare a Poggio Moiano. L'operazione di ieri mattina ha portato a 13 misure cautelari personali emesse dal gip di Rieti su richiesta della locale procura per il reato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. In particolare cocaina, hashish e marijuana provenienti da Roma, venivano rivendute al dettaglio nel territorio sabino, anche a minori, per un giro d'affari di mezzo milione di euro. Nell'operazione sono stati impiegati oltre 80 Carabinieri nelle province di Rieti, Roma e Torino supportati da velivolo del Nucleo Carabinieri Elicotteri di Rieti e da unità cinofile del Nucleo di Roma. In corso varie perquisizioni. In particolare cocaina, hashish e marijuana provenienti da Roma (PONTE DI NONA) venivano rivendute al dettaglio nel territorio sabino, anche a minori, per un giro d'affari di mezzo milione di euro. Nell'operazione sono stati impiegati oltre 80 Carabinieri nelle province di Rieti, Roma e Torino supportati da velivolo del Nucleo Carabinieri Elicotteri di Rieti e da unità cinofile del Nucleo di Roma. In corso varie perquisizioni. La piazza di spaccio di droga di Poggio Moiano era così 'fiorent' che in pieno Covid l'attività non si è mai fermata. Nove dei 12 arrestati sono residenti nel Borgo di quasi 3mila abitanti situato alle pendici del Parco Regionale dei Monti



Lucretili. E' li' che gli arrestati avevano messo in piedi una vera e propria piazza di spaccio, con tutte le caratteristiche proprie della contingenza. "Sfruttavano la conformazione di un territorio che ben conoscevano, magari tramite vedette o webcam - ha spiegato il tenente colonnello Matteo Bianchilli, comandante del reparto operativo dei carabinieri del comando provinciale di Rieti - ed erano pronti a disfarsi dello stupefacente. Avevano realizzato una sorta di zona franca, per spacciatori e assuntori". "Poggio Moiano e' il centro nevralgico delle attività e delle investigazioni, che abbiamo cercato di interrompere per quanto concesso dalla legge - ha aggiunto il colonnello Valerio Marra, a capo del comando provinciale dei carabinieri di

Rieti - i colleghi della compagnia di Poggio Mirteto hanno raccolto le segnalazioni dei cittadini che si sono accorti di quanto stesse accadendo, un attività di spaccio che nemmeno il Covid ha fermato". L'attività investigativa, infatti, è partita nel 2021, quando ancora erano in corso numerose delle restrizioni dovute alla pandemia. Lunghissimi gli appostamenti, le osservazioni e i pedinamenti. La piazza riforniva gli assuntori di hashish, marijuana ma soprattutto di cocaina, il cui approvvigionamento avveniva direttamente dal quadrante est di Roma, e piu' precisamente nei quartieri di Ponte di Nona e Casal Bruciato. I carabinieri hanno raccolto anche 40 denunce di persone che, a vario titolo, supportavano il giro di spaccio. "Abbiamo effettuato anche dei sequestri, di stupefacenti e bilancini. Centinaia di migliaia di euro di proventi: accertati centinaia di episodi di spaccio per 290mila di hashish e 150mila di cocaina in questo caso - ha spiegato Salvatore Beneduce, alla guida della Compagnia Carabinieri di Rieti - tra gli assuntori vi erano anche minori; il piu' piccolo ha 16 anni". "Le istituzioni ci sono, non si perda la speranza - ha commentato Cristina Cambi, facente funzione procuratore capo della magistratura reatina -. Un'attività, quella dei Carabinieri, di grande sacrificio: hanno operato in zone dove non e' facile non essere visti o riconosciuti".

Caffetteria Doria

Facebook

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi Inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Chock a Piazza dei Mirtili davanti a tanta gente. Indagano i Carabinieri del Casilino Dramma a Centocelle all'ora di punta, vola dal quinto piano e muore a 12 anni

Un dramma che ha scosso un intero quartiere e sta facendo disperare i famigliari e gli amici di un ragazzino di 12 anni, morto dopo essere precipitato dal quinto piano del palazzo dove abitava. La tragedia è avvenuta a Centocelle poco dopo le 18 dell'altro giorno nei pressi della centrale piazza dei Mirtili. Il ragazzino subito soccorso e trasportato al vicino policlinico Casilino è deceduto poco dopo. Sulla tragedia stanno indagando i carabinieri della compagnia Casilina che hanno sentito le persone informate sui fatti ed eseguito i rilievi tecnico scientifici. Ancora chiarire le cause della caduta. Gli investigatori non escludono alcuna ipotesi, neppure quella di un gesto volontario. La morte del ragazzo ha scosso il quartiere anche perché il dodicenne è precipitato nella piazza centrale a quell'ora frequentata da molte persone. Alcuni testimoni avrebbero riferito di aver visto il ragazzo sporgersi dal balcone e cadere. Altri avrebbero riferito di ritardi nell'arrivo dell'ambulanza. Stando alle prime ricostruzioni, in quel momento nell'appartamento erano presenti anche i genitori del bambino. Forse una lite o chissà che cosa ha scatenato l'impulso, che è risultato fatale al dodicenne: sulle reali motivazioni del gesto sono in corso accertamenti da parte degli inquirenti. A quanto pare, sembre-



rebbe esclusa qualsiasi ipotesi di istigazione al suicidio, così come è stata scartata la possibilità che il piccolo si sia lanciato nel vuoto per emulare un videogioco o abbia partecipato a una sfida social. Si stanno visionando anche il telefonino e i dispositivi elettronici a sua disposizione così come il diario scolastico del bambino per avere ulteriori riscontri. Si sta indagando sulla sfera personale del dodicenne, anche a livello familiare, o sui rapporti con gli amichetti o con i compagni di scuola. La scioccante vicenda è avvenuta

intorno alle 18, come detto, sotto lo sguardo attonito di decine di passanti usciti dalla vicina stazione della metropolitana. Al 112 è arrivata una richiesta d'aiuto per un ragazzino precipitato da una quindicina di metri di altezza. Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi ai primi soccorritori. Trasportato in ambulanza in codice rosso al pronto soccorso del policlinico Casilino, il bambino è deceduto dopo un paio d'ore. Vani tutti i tentativi dei medici di strapparla alla morte.

Publicato il Report di Acos, l'Agenzia per il Controllo e la Qualità dei Servizi Pubblici Locali di Roma Capitale, sulla qualità della vita a Roma
Bocciati raccolta rifiuti e servizi cimiteriali
Bene l'acqua potabile, sufficienti i trasporti

Igiene urbana e acqua potabile sono i due servizi più importanti per i romani. Che li hanno valutati in maniera diametralmente opposta: la prima è ben sotto la sufficienza con un 4,6 attribuito sia alla raccolta dei rifiuti sia alla pulizia delle strade. L'acqua potabile invece sale di gran lunga nel gradimento ottenendo 7,2 su 10. È quanto emerge dall'ultimo report di Acos, l'



Agenzia per il Controllo e la Qualità dei Servizi Pubblici Locali di Roma Capitale, sulla qualità della vita a Roma: il primo di tre volumi del dossier è stato presentato oggi dalla presidente Elisa D'Alterio e si riferisce al periodo che va da dicembre 2022 a ottobre 2023. L'indagine sulla qualità della vita e quella sulla percezione si basano su un campione di 5.762 intervistati e le interviste sono state realizzate nella primavera estate nel 2023. L'altro servizio ritenuto fondamentale è chiaramente il trasporto pubblico: in questo caso il voto sfiora la sufficienza: 5,9 per le metropolitane e 5,6 per i bus. Il voto medio sulla qualità della vita rispetto allo scorso anno scende di poco ed è sufficiente: 6,63. A questo risultato contribuiscono un alto gradimento per i musei comunali (7,5), controbilanciato dal servizio cimiteriale (5,4). Anche i taxi sono stati valutati: 6,3. Vista l'enorme carenza può sembrare un paradosso ma un motivo c'è: dal dossier di Acos emerge che ai romani non interessa questo servizio che viene poco utilizzato dai residenti ma è molto ricercato da chi viene da fuori. Infine, per il 65% degli intervistati la situazione rimarrà invariata nei prossimi 5 anni, solo il 7,3% pensa che migliorerà.

Frosinone: disagi sulla tratta ferroviaria Cassino-Roma, Quadrini chiede incontro a Rfi

Dopo giorni in cui si registrano disagi sulla tratta ferroviaria Cassino-Roma, con interruzioni delle corse dei treni, il presidente del Consiglio della Provincia di Frosinone e delegato alle politiche della sicurezza e della mobilità Anci Lazio, Gianluca Quadrini, si rivolge ai responsabili di Rfi per trovare una soluzione. "I servizi sulla nostra linea ferroviaria per raggiungere Roma sono oggetto di una preoccupante quanto sistematica sequela di ritardi e soppressioni - commenta in una nota Gianluca Quadrini - Questa situazione non è più sostenibile per chi ogni giorno prende il treno per andare a lavoro o a scuola o

all'università. I viaggiatori oltre ad essere contrariati e sfiduciati, spesso ricorrono ad utilizzare il mezzo privato a causa della mancata organizzazione di servizi sostitutivi al treno. Questo significa anche affrontare da parte loro ulteriori spese". "È evidente che siamo di fronte ad un sistema infrastrutturale debole e la mancata o lenta manutenzione non è sufficiente ad accontentare un'utenza sempre più numerosa. Per questo motivo, per tutelare tutti i pendolari, in qualità di Presidente del Consiglio della Provincia



di Frosinone e delegato alle politiche della sicurezza e della mobilità Anci Lazio, è mia intenzione chiedere un incontro con i responsabili di Rfi perché servono soluzioni concrete e definitive. La nostra linea ferroviaria - conclude Quadrini - fondamentale per il collegamento della provincia con la capitale è oggetto di numerosi investimenti proprio per garantire servizi adeguati ai viaggiatori ed è impensabile, invece, che oggi giorno si verifichino questi accadimenti".

Dengue: i casi salgono a 261 60 nel lazio, 49 sono autoctoni

Continuano a salire i casi di Dengue in Italia, che in totale si attestano a 261 (erano 249 la scorsa settimana). Di questi i casi autoctoni, cioè trasmessi localmente in Italia, salgono a 49 (contro i 42 precedenti). Sono riferiti a tre episodi di trasmissione non collegati tra loro in provincia di Lodi (28 casi confermati), in provincia di Latina (2 casi) e in provincia di Roma (18 casi con esposizioni in diverse parti della città metropolitana e 1 caso ad Anzio, per cui sono in corso indagini per verificare

eventuali collegamenti epidemiologici). Tutti i casi, di cui è noto l'esito, sono guariti o in via di miglioramento. E' quanto emerge dal bollettino della febbre Dengue aggiornato al 10 ottobre dall'Istituto superiore di sanità (Iss). La Lombardia (86) e il Lazio (60) sono le regioni con più casi. L'età media dei pazienti è 36 anni e il 55% è maschio. Si nota però come, rispetto alle scorse settimane, in altre regioni si sono manifestati casi: Sicilia (1), Marche (1), Liguria (1).

Incendio in un appartamento a Ostiense

L'altra notte, intorno alle 3:30 i Vigili del Fuoco di Roma sono intervenuti in Via Ostiense 38 con due squadre, un'autoscala, un'autobotte, il Carro Teli e il TA/6 per un incendio in un appartamento all'ultimo piano di un palazzo di otto. L'intera unità abitativa e il terrazzo di copertura sono stati interdetti, non ci sono stati feriti o persone coinvolte. Capoturno VVF, Carabinieri, 118, Italgas e Acea sul posto per quanto di loro competenza

Diaci (M5S): "Certificato il disastro di Gualtieri sulla situazione rifiuti"

"I romani non hanno dubbi: la gestione dei rifiuti a Roma sotto la gestione Gualtieri è a dir poco pessima. A rivelarlo un'indagine dell'Acos, l'Agenzia per il Controllo e la Qualità dei Servizi Pubblici Locali, che tratteggia un ritratto a dir poco impietoso sul giudizio che i cittadini della Capitale d'Italia hanno a proposito dell'igiene urbana a Roma. Un'insufficienza larga, netta, inappellabile. Gualtieri e l'assessora Alfonsi dovrebbero iniziare a recitare un profondo mea culpa sull'enorme degrado in cui è sprofondata Roma sotto la loro Amministrazione.

Tra la raccolta differenziata ferma al palo e un mare di sporcizia che oramai dilaga in ogni angolo della città, la situazione sembrerebbe aver preso una piega oramai irreversibile. Ci auguriamo che gli attuali amministratori ritrovino quel senso di responsabilità evidentemente perduto e facciano qualcosa per cambiare un contesto urbano sempre più funesto e preda di un disastro ecologico che il Campidoglio a trazione dem ha causato in maniera del tutto scellerata". Lo dichiara, in una nota, il vicepresidente della Commissione ambiente e consigliere capitolino M5S Daniele Diaco.

www.quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

Sabato 'Oltre la rete verso le stelle!'

Giornata all'insegna di scienza e sport

L'evento patrocinato dal Municipio VIII si terrà al Parco Afa 3 in via di Grotta Perfetta a partire dalle ore 10. Collaboreranno Iride, Esa e Fipav. Partecipa Andrea Lucchetta

Cosa hanno in comune il gioco della Pallavolo e lo Spazio? Sarà possibile scoprirlo nell'ambito dell'iniziativa 'Oltre la Rete, Verso le Stelle!' che si terrà sabato 14 ottobre al Parco AFA3 in via di Grotta Perfetta, 415 a Roma, per una giornata all'insegna della scienza e dello sport, patrocinata dal Municipio VIII della città metropolitana di Roma. "Oltre la Rete, Verso le Stelle!" è un evento che riunisce due mondi apparentemente distanti, ma incredibilmente affini nella realtà: la pallavolo e lo spazio. Dalle ore 10 alle ore 18, ci sarà l'opportunità di conoscere le affascinanti connessioni che si celano tra le diverse discipline, scoprendo



così come il mondo dello sport e l'esplorazione spaziale possano convergere attraverso la lente straordinaria della fisica. Il programma IRIDE, l'ESA (European Space Agency) e la FIPAV (Federazione Italiana Pallavolo) collaboreranno nel-

l'attuazione di un composito progetto che possa rappresentare un momento di crescita per le bambine e i bambini che prendono parte alle Feste del Volley S3 e che verranno introdotti al gioco della pallavolo da Andrea Lucchetta su un campo di gon-

fiabile. Il team di IRIDE organizzerà una visione del cielo con telescopi solari e dei laboratori in cui i ragazzi potranno scoprire come un satellite può rimanere in orbita attorno alla Terra, attraverso un'esperienza coinvolgente e interattiva. Inoltre saranno presenti il Dipartimento di Studi letterari, Filosofici e di Storia dell'arte di Roma Tor Vergata con attività legate ai giochi nell'antichità e la Carmignani Editrice con un laboratorio sulla costruzione di satelliti.

A questo si aggiungerà un programma di conferenze che racconteranno lo Spazio, l'ambiente e lo sport in un modo nuovo e divertente.



Comunicazione istituzionale Lazio: Adriano Valentini nominato in Regione lazio al posto De Angelis

Adriano Valentini è il nuovo Responsabile della comunicazione istituzionale della Regione Lazio. Succede quindi a Marcello De Angelis che si era dimesso a seguito delle polemiche suscitate dalle sue dichiarazioni, in un post sui social, riguardo

alla strage di Bologna. A firmare il decreto di nomina il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca.

La nomina di Valentini, già nella Croce Rossa Italiana, poi nello staff della comunicazione del governatore Rocca, è ad interim.

Celli: "Belle e buone notizie per Roma e i romani. Avanti con Roma Metropolitane"

Salvi i fondi rilancio Tor Bella Monaca, Corviale e Santa Maria della Pietà

"Le belle e buone notizie, per Roma e per i romani. Condivise e comunicate dal sindaco Roberto Gualtieri oggi nel corso della seduta dell'Assemblea capitolina. Roma Metropolitane potrà vivere una nuova fase di rilancio grazie alle nuove norme nazionali che consentono il salvataggio della società. Si andrà avanti con i cantieri della Metro C e soprattutto tuteliamo i dipendenti e i loro stipendi. Un risultato frutto dell'incisiva azione della nostra amministrazione, che ha evitato, anche con l'impegno dell'Assemblea capitolina, la liquidazione di Roma Metropolitane. E poi attraverso una proficua interlocuzione con il Governo. Un tema que-



sto sul quale ci siamo battuti anche nelle passate consilia-

re. Ora andiamo avanti con le opere, per un trasporto pubblico di qualità e sostenibile. Ma non solo. Il sindaco Gualtieri, dopo un incontro con il ministro Fitto sul Pnrr, ha avuto rassicurazioni sul mantenimento degli impegni per i Piani Urbani Integrati: abbiamo evitato i tagli ai fondi per progetti di rigenerazione e riqualificazione a Tor Bella Monaca, Corviale e Santa Maria della Pietà. In questo modo possiamo procedere spediti al rilancio urbano e sociale di queste aree periferiche della nostra città". Così in una nota la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Trasporti e Ambiente a Latina, l'assessore Palazzo: "Dalla Regione un milione per migliorare il servizio"

"Migliorare l'offerta del trasporto pubblico significa avere a cuore l'ambiente e la sostenibilità. Un numero maggiore di mezzi di trasporto moderni riduce le emissioni e la quantità di veicoli privati su strada. Per questo la Regione Lazio si è attivata per potenziare il trasporto pubblico locale, nello specifico nel Comune di Latina, stanziando un milione di euro aggiuntivo per il servizio". Lo ha dichiarato l'assessore all'Ambiente e alla Sostenibilità della Regione Lazio, Elena Palazzo. "Latina è l'unico ente, oltre a Roma Capitale - ha spiegato l'Assessore - che conta una popolazione superiore ai 100mila abitanti; meritava, quindi, una risposta concreta da parte dell'amministrazione regionale. Abbiamo lavorato in sinergia con l'assessore alla Mobilità e ai Trasporti della Regione Lazio, Fabrizio Ghera, con l'obiettivo duplice di ampliare il servizio pubblico, rendendolo più efficiente e tecnologicamente all'avanguardia, migliorando la qualità della vita dei cittadini". "Sono davvero soddisfatta per la deliberazione di risorse aggiuntive, perché Latina merita un trasporto pubblico adeguato e sostenibile", ha concluso l'assessore Palazzo.

Mobilità, M5S-CR: "Su Roma Metropolitana Gualtieri riconosce meriti del governo e certifica il suo fallimento da Sindaco e da ex Ministro"

"Con l'ammissione dei meriti del governo Meloni sulla questione Roma Metropolitane, Gualtieri ammette di fatto il proprio fallimento nel ruolo di Sindaco e come ex Ministro dell'Economia e delle Finanze. Dichiarando che il

governo di centro-destra sia stato determinante per risollevare le sorti della partecipata, l'attuale Sindaco ha implicitamente evidenziato il suo totale disinteresse alle vicende di Roma Metropolitane all'epoca in cui era



titolare di via Venti Settembre. La verità è una: sulla vicenda Gualtieri ha fallito prima da Ministro e ora da Sindaco della Capitale. Sarebbe ora che la smettesse di commentare da spettatore passivo le problematiche di questa città e che iniziasse a fare qualcosa di concreto per Roma e i romani. Finora, in due anni di governo alla guida del Campidoglio, è stato assente ingiustificato su tutti i fronti". Lo dichiarano, in una nota, i gruppi consiliari capitolini M5S e Lista Civica Raggi.

Primo incontro con il comandante generale dell'Unione Sindacale Italiana Finanziari

"Il 10 ottobre, l'Unione Sindacale Italiana Finanziari (USIF), insieme ai sindacati della Guardia di Finanza riconosciuti (SILF, SIM e SINAFI), ha partecipato al primo incontro con il Comandante Generale Gen. C.A. Andrea De Gennaro, accompagnato dallo Stato Maggiore. Il nostro sindacato, rappresentato nella circostanza dal Segretario Generale Vincenzo Piscozzo e dal presidente Umberto Condemi, ha sottolineato la necessità di accelerare il percorso che porterà i sindacati alla piena agibilità, condizione imprescindibile per avanzare qualsiasi tipo di rivendicazione. Nell'occasione, dopo la lettura del documento congiunto frutto del lavoro di sintesi delle idee delle diverse sigle e che ha evidenziato l'esistenza di un obiettivo comune (da perseguire con idee e sensibili-

tà diverse), l'USIF ha evidenziato la necessità di lavorare per il reperimento di risorse che possano portare ad un futuro rinnovo contrattuale che riconosca finalmente la giusta dignità alle donne e agli uomini delle Fiamme Gialle proponendo, in aggiunta, idee alternative che possano implementare in maniera significativa il welfare. USIF ha accolto con piacere i segnali di apertura e la disponibilità al dialogo del Comandante Generale ed auspica che questo sia solo il primo dei tanti passi che determineranno un nuovo sentire democratico all'interno del nostro amato Corpo. Noi ci siamo e garantiremo sempre il nostro incondizionato impegno". Lo comunica, in una nota, la Segreteria Generale dell'Unione Sindacale Italiana Finanziari (USIF).

Papa: "Abbiamo bisogno di essere più umani Il medio oriente non ha bisogno di una guerra"

"Abbiamo bisogno di essere più umani". Lo ha ammonito il Papa nel corso dell'udienza generale in piazza San Pietro. Nel cammino di catechesi sullo zelo apostolico, il Pontefice ha riflettuto sulla testimonianza di Santa Giuseppina Bakhita, una santa sudanese. "Purtroppo - ha osservato da mesi il Sudan è lacerato da un terribile conflitto armato di cui oggi si parla poco; preghiamo per il popolo sudanese, perché possa vivere in pace!" Bergoglio ha ricordato le sofferenze patite da Bakita: "È stata rapita dalla sua famiglia all'età di sette anni e fatta schiava. I suoi rapitori la chiamarono 'Bakhita', che significa 'fortunata'. È passata attraverso otto padroni. Le sofferenze fisiche e morali di cui è stata vittima da piccola l'hanno lasciata senza identità. Ha subito cattiverie e violenze: sul suo corpo portava più di

cento cicatrici. Ma lei stessa ha testimoniato: 'Da schiava non mi sono mai disperata, perché sentivo una forza misteriosa che mi sosteneva'. Qual è il segreto di Santa Bakhita? Sappiamo che spesso la persona ferita ferisce a sua volta; l'oppresso diventa facilmente un oppressore. Invece, la vocazione degli oppressi è quella di liberare sé stessi e gli oppressori diventando restauratori di umanità. Solo nella debolezza degli oppressi si può rivelare la forza dell'amore di Dio che libera entrambi. Santa Bakhita esprime benissimo questa verità. Un giorno il suo tutore le regala un piccolo crocifisso, e lei, che non aveva mai posseduto nulla, lo conserva come un tesoro geloso. Guardandolo sperimenta una liberazione interiore perché si sente compresa e amata e quindi capace di comprendere e amare a sua volta". Da qui il monito del Pontefice:



"Davvero, compatire significa sia patire con le vittime di tanta disumanità presente nel mondo, e anche compatire chi commette errori e ingiustizie, non giustificando, ma umanizzando. Umanizzare, quando entriamo nella logica della divisione perdiamo umanità. Abbiamo bisogno di essere più umani e questo è il lavoro che ci insegna Bakita". Naturalmente il papa è intervenuto sulla guerra in corso tra Hamas e Israele.

"Mo, chiedo che gli ostaggi vengano subito rilasciati" "Continuo a seguire con dolore e apprensione quanto sta succedendo in Israele e Palestina. Tante persone uccise, altre ferite. Prego per le famiglie che hanno visto trasformare un giorno di festa in giorno di lutto e chiedo che gli ostaggi vengano subito rilasciati". È l'appello lanciato dal Papa al termine dell'udienza generale. "È diritto di chi è attaccato difendersi. Ma sono

molto preoccupato - ha osservato - per l'assedio totale in cui vivono i palestinesi a Gaza dove pure ci sono state molte vittime innocenti". "Il terrorismo e gli estremismi non aiutano a raggiungere una soluzione al conflitto tra israeliani e palestinesi ma alimentano odio, violenza, vendetta e fanno solo soffrire gli uni e gli altri. Il Medio Oriente non ha bisogno di guerra ma di pace, di una pace costruita sulla giustizia, sul dialogo e sul coraggio della fraternità". "Vi invito a rivolgere il pensiero a Maria, invocata in questo mese di ottobre come Regina del Rosario. Perseverate insieme con Lei nella preghiera per quanti soffrono la fame, le ingiustizie e la guerra, specialmente per la cara e martoriata Ucraina". Ha aggiunto Papa Francesco al termine dell'udienza generale. "Rivolgo un pensiero speciale

alla popolazione dell'Afghanistan che sta soffrendo a seguito del devastante terremoto che l'ha colpita, provocando migliaia di vittime, tra cui molte donne e bambini, e di sfollati. Invito tutte le persone di buona volontà ad aiutare questo popolo già così tanto provato contribuendo, in spirito di fraternità, ad alleviare le sofferenze della gente e a sostenere la necessaria ricostruzione".

Papa Francesco: "Il perdono è la carezza di Dio a tutti noi"

"Che bello dire di una persona che è stata capace di perdonare sempre. Sempre". Ha concluso Papa Francesco, in un passaggio a braccio, durante l'udienza generale. "Perdonare perché poi noi saremo perdonati. Non dimenticare questo: il perdono è la carezza di Dio a tutti noi".

Domenica 15 ottobre a Roma frati e volontari del Convento San Francesco a Ripa e del Convento Sant'Angelo a Valmontone in strada per l'iniziativa di Antoniano

Operazione Pane nella Giornata contro la povertà I frati nella Capitale distribuiscono pane in strada

Pane in strada, per chi ha fame, per chi è solo, per chi si ama. Domenica 15 ottobre, dalle ore 10:00, il Convento San Francesco a Ripa di Roma e il Convento Sant'Angelo a Valmontone aprono le loro porte per distribuire pane fresco nelle strade. «Vogliamo condividere il pane con tutti - commenta fr. Giampaolo Cavalli, direttore dell'Antoniano - per ricordarci che solo insieme e nella condivisione si vince la povertà». L'iniziativa, organizzata da Antoniano per celebrare la Giornata mondiale del pane (16 ottobre) e quella per la lotta alla povertà (17 ottobre), si svolgerà contemporaneamente anche nelle altre mense di Operazione Pane di Torino, Bologna, Milano e Cava de' Tirreni (SA). Più di 60 frati e volontari

saranno vicino alle mense e alle chiese e distribuiranno oltre 3.000 pagnotte, grazie al contributo di tanti panettieri e fornai che hanno scelto di stare al fianco dell'Antoniano. L'evento sarà anche un'occasione per aprirsi a tutta la comunità, per far conoscere le attività delle mense e sensibilizzare sull'importanza di tendere la mano a chi non ce la fa e far sentire il calore di una famiglia a chi è solo. «Il pane è casa, amore, cura. È condivisione. Spezzare il pane, dividerlo con chi ci sta accanto vuol dire riconoscerci parte di una sola famiglia, riconoscerci come fratelli e sorelle. Significa dire "benvenuto, benvenuta, qui sei a casa". È quello che facciamo ogni giorno nelle nostre mense, accogliendo chi è fragile e solo. Lo facciamo sul-



l'invito di Gesù: date voi stessi da mangiare» prosegue fr. Cavalli. L'evento e tutte le attività delle mense di Operazione Pane sono possibili anche grazie al Piccolo Coro dell'Antoniano e al mondo di Zecchino d'Oro. L'Antoniano è, infatti, il luogo dove la musica diventa pane: i bimbi del coro e i piccoli solisti di Zecchino d'Oro, con le loro voci e la loro gioia, contribuiscono alle attività delle mense, a garantire un pasto a chi non ha da mangiare. Esempio concreto di quello che può fare la musica: donare il pane a chi ha fame o è solo. E proprio per celebrare questo spirito, fondamento di Antoniano, l'edizione 2023 di Zecchino d'Oro, in onda l'1,2 e 3 dicembre su Rai1, avrà come titolo La musica può.

Celebrata ieri la Giornata Internazionale delle Bambine e delle Ragazze, il cui tema quest'anno è "Investire sui diritti delle ragazze: la nostra leadership e il nostro benessere", con particolare attenzione sulle adolescenti; per questa occasione l'Unicef, in una nota, ricorda che "quasi una ragazza su 5 non ha ancora completato la scuola secondaria inferiore e quasi 4 ragazze su 10 non stanno completando la scuola secondaria superiore, e in alcune regioni i numeri sono ancora più sconcertanti. Eppure - si fa rilevare in una nota - per ogni anno in più di istruzione secondaria che una ragazza riceve, il suo reddito potenziale aumenta di circa il 10-20%. Ciò si traduce in una maggiore produttività economica, in una riduzione dei tassi di povertà e in un miglioramento del benessere generale". Circa il 90% delle ragazze adolescenti e delle giovani donne - sottolinea l'Unicef - non usa Internet nei Paesi a basso reddito, mentre i loro coetanei maschi hanno il doppio delle probabilità di essere online. A livello globale, le ragazze di età compresa tra i 5 e i 14 anni trascorrono ogni giorno 160 milioni di ore in più di lavoro domestico e di assistenza non retribuita rispetto ai ragazzi della stessa età. Questa disuguaglianza

*Giornata Internazionale delle Bambine e delle Ragazze
Unicef ricorda che 1 su 5 non ha finito la scuola secondaria*

Violenze, limitazioni, gender gap penalizzano le giovani donne

nella distribuzione del lavoro non retribuito si intensifica nell'adolescenza, con gravi implicazioni per il benessere delle ragazze. Le ragazze adolescenti continuano a rappresentare 3 su 4 dei nuovi contagi da HIV tra gli adolescenti. Anche prima della pandemia da Covid-19, si stimava che nel prossimo decennio 100 milioni di ragazze sarebbero state a rischio di matrimoni precoci. E ora, a causa della pandemia da Covid-19, nei prossimi dieci anni, fino a 10 milioni di ragazze in più in tutto il mondo rischieranno di sposarsi da bambine". "Quasi una ragazza su quattro - segnala l'Unicef - sposata o convivente, di età compresa tra i 15 e i 19



anni, ha subito violenza fisica o sessuale dal proprio partner almeno una volta nella vita. Le norme sociali e di genere limitano l'accesso delle ragazze adolescenti agli spazi pubblici, le inducono a essere docili e obbedienti e rafforzano la percezione che l'aspetto delle ragazze e il

loro ruolo potenziale ed effettivo nel lavoro di assistenza siano più apprezzati dei loro studi a scuola, della loro leadership negli affari o della loro voce nelle decisioni politiche. Il percorso divergente tra ragazzi e ragazze è pieno di sfide multiformi e di violazioni interconnesse dei diritti delle ragazze. Come risultato di queste dinamiche patriarcali che si manifestano a tutti i livelli - dalle istituzioni politiche formali alle norme comunitarie, ai comportamenti familiari e agli atteggiamenti individuali - vediamo come le ragazze siano lasciate indietro in molteplici dimensioni. Per rispondere alle richieste di cambiamento delle ragazze, la comunità globale deve andare oltre la riaffermazione degli impegni e investire con coraggio nell'azione necessaria a realizzare il cambiamento. Per garantire i diritti e lo sviluppo delle ragazze, sono necessari investimenti mirati e basati su dati concreti in settori chiave che promuovono la loro leadership e il loro benessere, in ogni ambiente e contesto. "È indispensabile - conclude l'Unicef - aumentare i finanziamenti in settori chiave, tra cui la salute delle bambine, l'istruzione, la prevenzione della violenza e l'emancipazione economica".

Il “Percorso regionale per implementare la medicina di precisione nei territori italiani”

Nel Lazio diagnosticati ogni anno circa 34.500 nuovi casi di cancro

Si è concluso in regione Lazio il sesto tavolo di lavoro regionale del Progetto ‘Percorso regionale per l’implementazione della medicina di precisione nei territori italiani’ creato dal gruppo APMP - Associazioni Pazienti, insieme per il diritto alla Medicina Personalizzata in oncologia, con il supporto di Roche e in collaborazione con Deloitte, con l’obiettivo di promuovere la corretta esecuzione della medicina personalizzata sul territorio locale e nazionale. È stato ospitato a Roma il sesto e ultimo evento regionale del Progetto, all’interno del quale si è avuto un dibattito aperto e costruttivo tra figure chiave della sanità laziale, quali Management Sanitario, Clinici dei principali centri di eccellenza della Regione e rappresentanti delle Associazioni dei Pazienti del Gruppo APMP. Gli esperti si sono confrontati sul tema della rete dei centri NGS regionali, della Rete Oncologica Regionale e del Molecular Tumor Board, con l’intento di costruire percorsi chiari e personalizzati per i pazienti. Al tavolo di lavoro in Lazio hanno partecipato la Professoressa Rita Alaggio, Direttore UOC Anatomia Patologica, IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma, il Professor Andrea Botticelli, Coordinatore Breast Unit, AOU Policlinico Umberto I, il Professor Gennaro Ciliberto, Direttore Scientifico, IRCCS Istituto Nazionale Tumori Regina Elena, la Dottoressa Sara Di Bella, Membro del Comitato Scientifico, La Lampada di Aladino ETS e il Professor Claudio Di Cristofano, Professore Associato di Patologia e Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, Sapienza Università di Roma e Segretario regionale SIAPEC-IAP Lazio. Hanno inoltre portato il proprio contributo la Dottoressa Antonella Iadanza, Membro CDA Fondazione IncontraDonna, il Professor Paolo Marchetti, Direttore Scientifico, IDI-IRCCS Istituto Dermatologico dell’Immacolata, e Presidente della Fondazione per la Medicina Personalizzata (FMP), il Professor Giuseppe Perrone, Direttore UOC Anatomia Patologica e Responsabile UOS Diagnostica Molecolare Predittiva, Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, il Professor Giampaolo Tortora, Direttore UOC Oncologia Medica, IRCCS Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli, e il Professor



Andrea Vecchione, Direttore UOC Anatomia Patologica Morfologica e Molecolare, AOU Sant’Andrea. Secondo gli ultimi dati, in regione Lazio si stima che siano diagnosticati ogni anno circa 34.500 nuovi casi di cancro, che rappresenta circa l’11% delle nuove diagnosi di tumore registrate in Italia nel 2022. Il numero delle nuove diagnosi è in costante aumento per molteplici fattori, tra cui la diffusione degli screening o di altre forme di diagnosi precoce di alcuni tumori (esempio: mammella, colon-retto ecc.), l’aumento dell’aspettativa di vita e i costanti miglioramenti negli anni di sopravvivenza dal momento della diagnosi. La Regione Lazio si è mostrata come una realtà in costruzione e disponibile a muoversi attivamente nell’ambito dell’oncologia di precisione, ma che necessita di un forte supporto da parte delle Istituzioni Regionali. Sono stati definiti quattro centri NGS pubblici in tutta la regione, che sarebbe fondamentale mettere in rete anche con centri privati convenzionati, che possano avere accesso al fondo stanziato a livello nazionale per adenocarcinoma polmonare e colangiocarcinoma, secondo i criteri stabiliti dai Dm del 30.9.2022 e del

6.3.2023, in modo tale da garantire un sempre più equo e uniforme accesso ai test NGS sul territorio regionale. A tal proposito, il Professor Giuseppe Perrone, Direttore UOC Anatomia Patologica, Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico di Roma, ha affermato che ‘recentemente la Regione Lazio ha definito una rete di laboratori pubblici come centri NGS, senza tener conto della medicina convenzionata. Ci si auspica che nel prossimo futuro questa rete di ospedali pubblici non sia altro che un nucleo di partenza che poi possa permettere di mettere in rete tutta la sanità laziale con una regolamentazione che dia la possibilità ai pazienti di ricevere il test e le cure nell’ospedale presso cui hanno deciso di essere presi in carico’. La Regione ha definito una Rete Oncologica organizzata secondo un modello di Comprehensive Cancer Care Network, il cui obiettivo è valorizzare il ruolo centrale dell’alta specializzazione, che però non risulta essere ancora effettivamente operativa. In regione Lazio non è stato istituito un MTB regionale ma vi sono vari MTB aziendali che lavorano in maniera diversa senza comunicare tra di loro, in mancanza anche

di una piattaforma informatica regionale di condivisione dei dati. In merito al ruolo dei MTB e alla piattaforma digitale, il Professor Paolo Marchetti, Direttore Scientifico, IDI IRCCS Istituto Dermatologico dell’Immacolata di Roma e Presidente FMP, ha dichiarato che ‘nell’innovatività del modello mutazionale, il Molecular Tumor Board ha la necessità di valutare un numero elevatissimo di geni per riuscire a cogliere il panorama dei meccanismi di controllo della crescita neoplastica di un tumore che non risponde più alla prima o al massimo alla seconda linea di terapia. È importante che il nostro Paese abbia a disposizione una piattaforma che sia in grado di garantire, attraverso l’acquisizione di miliardi di dati clinici, le migliori opportunità di cura’. Inoltre, il Professor Gennaro Ciliberto, Direttore Scientifico - IRCCS Istituto Nazionale Tumori Regina Elena di Roma ha dichiarato che ‘è fondamentale istituire una modalità per poter avere accesso ad una aggregazione di dati che possa permettere di far capire l’impatto clinico dei test NGS e dei MTB, così come identificare e istituire una rete di centri di anatomia patologica qualificati per l’attività diagnostica di esecuzione dei test NGS. In futuro sarà sempre più importante la biopsia liquida come strumento per le anatomie patologiche per diagnosticare in maniera esatta la malattia in fase avanzata’. Per offrire percorsi sempre più personalizzati ai pazienti oncologici, un prezioso contributo viene dato dalle Associazioni di Pazienti, la cui presenza sul territorio italiano risulta essere sempre più attiva e di grande supporto durante i processi decisionali. A questo proposito la Dottoressa Antonella Iadanza, Membro CDA, Fondazione IncontraDonna, ha sottolineato che ‘il compito fondamentale delle Associazioni Pazienti è di sostenere i pazienti, ma, partendo dal presupposto che uniti si vince, si può raggiungere lo scopo di garantire un equo ed uniforme accesso alla medicina di precisione su tutto il territorio nazionale, in modo che anche i pazienti lontani dai centri urbani abbiano le stesse possibilità. Nello stesso modo in cui ad esempio le Associazioni Pazienti hanno ottenuto che si riconoscesse legislativamente la figura del caregiver familiare, colui che si prende cura di un parente disabile’.

De Santis (CR): “Basta indifferenza, Gualtieri si pronunci su ‘sfratto’ a banda Polizia Locale”

“Lo stato di agitazione proclamato oggi dai componenti della banda della Polizia Locale giunge al culmine di un clima di esasperazione e di totale disinteresse creato da questa Amministrazione nei loro confronti. Mesi e mesi di prese in giro da parte di una Giunta che non ascolta minimamente le legittime istanze della banda e che, ad oggi, ‘minaccia’ concretamente la stessa di dover lasciare l’immobile nel quale, da anni, svolge le proprie prove, ossia il luogo di lavoro. Una situazione paradossale per dei musicisti, ma soprattutto per dei lavoratori che chiedono soltanto di esercitare l’attività per la quale sono retribuiti. Si tratta di un’inerzia vergognosa



e il tempo sembra essere davvero scaduto. Gualtieri dica chiaramente se la banda deve effettivamente lasciare la struttura di Parco del Cielo e, in caso affermativo, individui una sala prove nuova, idonea e dignitosa. In caso contrario, si attivi al più presto affinché la sala venga messa nelle condizioni idonee allo svolgimento dell’at-

tività. Lo stato di agitazione proclamato oggi dalla banda della polizia locale arriva peraltro nella giornata in cui la Polizia Locale celebra il 153° anniversario della propria fondazione. Un’amara coincidenza che, purtroppo, fornisce la rappresentazione della scarsa attenzione rivolta da questa Amministrazione al Corpo della polizia locale che non può ridursi alle mere passerelle e occasioni di facciata, ma che deve essere supportata da azioni e fatti concreti ad oggi incredibilmente non posti in essere da parte di questa Giunta”. Lo dichiara, in una nota, il capogruppo capitolino della Lista Civica Raggi Antonio De Santis.

Codacons: “Lo sciopero dei taxi, un flop. Auto bianche già introvabili senza proteste”

Lo sciopero dei tassisti di oggi è un flop, e i cittadini non hanno avvertito alcuna differenza rispetto a qualsiasi altro giorno della settimana. Lo afferma il Codacons, che critica la protesta delle auto bianche. Lo sciopero è un fallimento non certo perché molte sigle sindacali non hanno fornito adesione alla protesta, ma perché i taxi sono già abitualmente introvabili nelle principali città italiane - spiega l’associazione - La carenza di auto bianche in Italia e la totale inadeguatezza dell’offerta rispetto alla domanda fa sì che nessuno si sia accorto dello sciopero odierno, che non ha creato ripercussioni particolari sugli utenti. Resta in ogni caso inquietante notare come i



tassisti siano totalmente allergici a qualsiasi misura tesa ad aumentare il servizio in favore dei cittadini, e continuano imperterriti a difendere il pro-

prio oligopolio nonostante tutte le evidenze che attestano come i taxi siano assolutamente insufficienti in Italia - conclude il Codacons. ,

di Flavia Santia

Greenwashing sotto la lente: nuove misure contro la falsa sostenibilità

Il Parlamento Europeo, come riportato dall'EFA (European Food Agency), ha adottato una nuova e più incisiva normativa a tutela dei consumatori, per incoraggiare le aziende a promuovere prodotti realmente sostenibili e bloccare ogni tipo di etichettatura fuorviante. Il testo approvato dal Parlamento prevede di vietare l'uso di affermazioni ambientali generiche come "ecologico", "naturale", "biodegradabile", "neutro" o "ecologico" quando non sono accompagnate da prove dettagliate. Allo stesso modo sono vietate affermazioni sull'intero prodotto se l'aspetto "green" vale solo per una parte di esso. Per semplificare le informazioni sui beni, vengono autorizzate solo le etichette di sostenibilità basate su schemi di certificazione ufficiali o stabiliti dalle autorità pubbliche. Oggi l'aggettivo "sostenibile" sembra infatti echeggiare ovunque, ma l'abuso di questo termine minaccia di offuscare la sua reale valenza. Il concetto di

sostenibilità ebbe origine nel 1987 dal Rapporto Brundtland, dove venne definito come "lo sviluppo che risponde alle necessità del presente senza compromettere la possibilità per le generazioni future di rispondere alle loro." Da anni la sostenibilità è entrata appieno nel linguaggio economico, dove indica un tipo di strategia che crea un impatto positivo senza ricadute negative sull'ambiente esterno, inteso come un insieme di elementi che va dal clima ai diritti umani. Oltre a rappresentare un valore fondamentale per gli interessi del pianeta, la sostenibilità contribuisce anche al successo delle stesse imprese che la promuovono. Le azioni sostenibili delle aziende infatti, hanno un ritorno positivo in termini di profitto. Prima di tutto la percezione di una realtà attenta



all'ambiente ha l'effetto di attirare consumatori, lavoratori e soprattutto investimenti. In secondo luogo, l'attenzione dei governi a questa tematica spinge gli imprenditori a tenere gli occhi aperti anche su incentivi e sanzioni. Lo studio pubblicato da Bain&Company ed EcoVadis, su un campione di 100.000 compagnie, ha rilevato una correlazione positiva tra ESG e profitti. I benefici più evi-

denti riguardano la soddisfazione del personale, l'efficienza energetica e gli investimenti. Con queste premesse, va da sé che siano molte le realtà interessate ad indossare la maschera della sostenibilità, celando pratiche non proprio all'altezza. Qui entra in gioco il greenwashing, ossia l'azione intrapresa dalle aziende che mirano ad ingannare pubblico ed investitori sul reale impatto della pro-

pria attività. Questo avviene tramite informazioni volutamente incorrette, l'enfaticizzazione di aspetti falsamente sostenibili e la presentazione di un brand identity costruito sulla falsa riga dell'environment-friendly. Perdendo il suo significato autentico, lo sviluppo sostenibile rischia di apparire come un mero trend passeggero, anziché il cambiamento profondo che dovrebbe essere. I casi di greenwashing sono molti, noti e non. Nel 2015, la Volkswagen aveva truccato i test sulle emissioni tramite dispositivi di manipolazione, installati in una varietà di veicoli, che erano in grado di rilevare i test ed adattare le prestazioni dell'auto a livelli di emissioni più bassi. In realtà, la US Environmental Protection Agency ha scoperto che 482.000 motori diesel VW emettevano inquinanti di

ossido di azoto fino a 40 volte superiori al limite statunitense. Un altro episodio riguarda il magnate del fast-fashion Zara, che nel 2022 ha introdotto una linea in edizione limitata di "abbigliamento sostenibile" realizzata in poliestere generato dal carbonio catturato. Tuttavia, il marchio è stato criticato in quanto promuove ancora il concetto di sovrapproduzione e acquisto eccessivo, che secondo i critici annulla i precedenti sforzi. Insomma, la lista degli esempi è lunga e i grandi nomi non mancano. Il greenwashing è una pratica immorale che fuorvia investitori e consumatori mentre cercano in buona fede aziende e prodotti rispettosi dell'ambiente. Se rivelato, può danneggiare seriamente anche la reputazione e il marchio di un'azienda, peggio, di un paese. Come smascherarlo? Non c'è una soluzione semplice. Bisogna informarsi, diffidare da affermazioni vaghe e soprattutto sapere quali sono le certificazioni riconosciute da identificare sui prodotti. Se una cosa è scritta, va anche provata.

di Mariagrazia Biancospino

La spirulina, il cibo degli astronauti

La Spirulina è un'alga azzurra-verde che prende il nome dalla sua forma stretta e allungata. È stata definita "il migliore dei superfood" dall'OMS e il "cibo del futuro" dalla FAO perché ha delle caratteristiche uniche che la rendono un raro e prezioso alleato per il benessere e la salute dell'uomo. Tale alga irrobustisce il sistema immunitario stimolando le difese naturali del corpo inoltre regala energia grazie alla presenza dei gruppi di vitamine in particolare A, D, C, E, e vitamine del gruppo B (B1, B2, B3, B6 E B9). La spirulina è un integratore naturale, molti sportivi ne fanno uso e ne sono entusiasti. Combatte l'anemia per la forte presenza di ferro, in questo caso facilmente assimilabile dall'organismo. Funziona da integratore proteico ed è consigliata spesso ai vegani perché ricca di amminoacidi. Svolge azioni depurative e disintossicanti ed agisce sul colesterolo normalizzandone i valori alterati. Ha un effetto anti-aging sulla pelle essendo ricca di sostanze antiossidanti che contrastano l'azione dei radicali liberi. Infine, regolarizza il ciclo mestruale e ne allevia il dolore. La Spirulina è una delle più antiche forme di vita e prolifera nelle acque dei laghi

salati messicani e africani, ma anche in alcuni bacini d'acqua dolce. Le prime tracce del suo impiego risalgono ai tempi delle grandi civiltà precolombiane. Gli Aztechi la coltivavano nel lago Texcoco in Messico. Fu il celebre conquistador spagnolo Cortez a importarla in Europa agli inizi del Cinquecento. Ma sembra fosse nota anche ai Romani, che la usavano per l'alimentazione degli abitanti delle colonie africane. La Spirulina è una vera miniera di proteine, che rappresentano il 55-77% del suo peso ed è un'ottima fonte di sali minerali, soprattutto di calcio, ferro, zinco, potassio, selenio, sodio, rame, fosforo, magnesio e manganese. Infine, vanta un buon contenuto di acidi grassi Omega 3, ed elevate quantità di acido gamma linoleico. Per la sua concentrazione di nutrienti, la spirulina è stata raccomandata dalla NASA e dall'Esa come uno degli alimenti durante le missioni spaziali a lungo termine. In realtà la speranza degli scienziati è soprattutto quella di riuscire a coltivarla sulle navicelle spaziali: se l'alga blu mantenesse le sue pro-



prietà nutrizionali anche in orbita, sarebbe infatti una grande conquista, soprattutto in vista delle (lunghe) missioni su Marte. Il motivo, come si legge sul sito dell'ESA è che la spirulina: "trasforma l'anidride carbonica in ossigeno, cresce rapidamente e può anche essere

consumata come pasto per astronauti ricco di proteine". Proprio la NASA ha dichiarato che la spirulina è un concentrato di nutrienti: 1g di prodotto corrisponde nutrizionalmente a 1kg di frutta e verdura assortita. Lo spazio rappresenta numerose sfide per l'uomo e tra questi è presente anche la nutrizione degli astronauti. Bisogna ricordare che il cibo alimenta non solo il corpo ma anche la mente ed è per questo che gli studi in corso tendono a soddisfare entrambi. Tra gli elementi che costituiscono la microalga, la ficocianina è particolarmente caratteristica. È stato riconosciuto scientificamente che questo elemento è un potente antiossidante ed ha proprietà antinfiammatorie, protegge da malattie neuro degenerative, riduce i sintomi dell'allergia, migliora la risposta immunitaria e attacca le cellule tumorali. Inoltre, numerosi sono gli studi che hanno dimostrato come la spirulina aiuta a risolvere diversi problemi di salute, tra questi: stabilizza lo zucchero nel sangue, mantiene la pelle chiara e sana e rafforza le ossa. Sono tutti questi benefici a rendere la spirulina così popolare in tutto il mondo ed è per questo che non deve sorprendere se viene utilizzata anche per la malnutrizione nelle zone più povere del mondo.

la Voce televisione

segui su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

Parco archeologico Colosseo sempre più cardioprotetto

La Fondazione "Giorgio Castelli onlus" continua le sue attività di cardioprotezione in collaborazione con il Parco archeologico del Colosseo. Nella sede del Colosseo, la Fondazione ha realizzato un corso BLS-D per il personale al fine di garantire un ambiente sicuro e pronto a rispondere a situazioni di emergenza. Nelle giornate di mercoledì 20 e giovedì 28 settembre un team di istruttori, guidati dal dottor Vincenzo Castelli, ha formato oltre 37 addetti, proseguendo l'impegno che dal 2016 accompagna la Fondazione per assicurare la sicurezza delle migliaia di persone che quotidianamente visitano il Parco archeologico del Colosseo. Durante le giornate di formazione, il personale ha dapprima partecipato ad una lezione teorica dove sono stati illustrati i pilastri della rianimazione cardiopolmonare, dalle caratteristiche dei defibrillatori alle manovre di disostruzione delle vie respiratorie, per poi mettere in pratica quanto appreso sotto la guida attenta degli istruttori. La risposta dei frequentatori, tutti "brevettati" esecutori BLS-D,



è risultata positiva, a testimonianza del fatto che il personale coinvolto sia profondamente conscio dell'importanza di un intervento efficace e tempestivo nei confronti di una persona colpita da arresto cardiaco, in contesti assai affollati come quelli del Colosseo, Foro Romano, Palatino e Domus Aurea che lo scorso anno hanno fatto registrare nove milioni di visitatori. "La collaborazione con la Fondazione Giorgio Castelli onlus

è un punto fermo nella nostra missione di garantire la sicurezza dei visitatori del Parco archeologico del Colosseo" dichiara Alfonsina Russo, Direttore del Parco archeologico del Colosseo. "Rendere il personale consapevole e capace di rispondere a situazioni emergenziali testimonia come ognuno al Parco sia in prima linea e attento alla salute di ogni visitatore". "È per noi motivo di grande soddisfazione conti-

nuare a sostenere insieme alla Direzione del Parco questo progetto di così alto profilo sociale e civile che vede partecipi entusiasti gli operatori stessi del Parco. Queste sinergie hanno fatto sì che, quella del Colosseo, Foro Palatino e Domus Aurea sia stata la prima area archeologica cardio-protetta al mondo dichiara Vincenzo Castelli, Presidente della Fondazione Giorgio Castelli onlus. È nostra precisa volontà continuare a fornire gratuitamente il nostro contributo affinché questa opera meritoria prosegua e rappresenti un esempio fattivo di divulgazione della Cultura dell'emergenza e del primo soccorso". La Fondazione Giorgio Castelli prosegue il suo impegno a fianco del PARCO, dopo aver garantito la manutenzione dei 14 defibrillatori collocati all'interno del PARCO e offerto costante supporto attraverso corsi e continue attività di aggiornamento. L'appuntamento è per il prossimo anno per l'addestramento delle nuove leve e per il retraining del personale già in possesso dell'abilitazione da due anni.

All'ex Cartiera Latina la serata solidale della Coop. Manser



Grande successo di pubblico alla Ex Cartiera Latina in Roma per la serata di sensibilizzazione sulle fragilità mentali organizzata da Manser Cooperativa Sociale.

A moderare il dibattito la ex cestista e modella Valentina Vignali, che si è rivolta in modo particolare ai giovani, una generazione sempre più fragile e bisognosa di supporto. Ad avvicinarsi sul palco anche l'attrice Cinzia Leone, che ha incantato e commosso i presenti con uno splendido monologo sul "silenzio" a volte autoimposto, altre dettato da quei problemi di incomunicabilità che rappresentano il paradosso di un'epoca così "social", e poi per far sorridere gli interventi ironici e dissacranti dei The Pills. Erano presenti inoltre tutti i ragazzi della pizzeria Fermentum e della Sartoria Sociale, due realtà volute fortemente dalla Manser e che rappresentano due imprese di eccellenza nel campo della ristorazione e dell'artigianato sartoriale. A prendere il microfono anche Massimo Cozza - Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL ROMA 2, Pierpaola D'Alessandro Vice Direttore Generale Vicario Comune di Roma, Francesco Laddaga - Presidente Municipio VII, Romano Amato - Assessore Bilancio, Politiche Sociali, Politiche Sanitarie, Servizi alla Persona Municipio VI, Erika Battaglia Presidente Commissione VI Cultura, Politiche Giovanili e Lavoro e il Presidente di Confcooperative Lazio, Marco Marrocci. Interverrà inoltre l'Assessore ai Servizi Sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona Massimiliano Maselli. La serata è proseguita poi con un concerto con protagonisti CITRIESTE, cantautore romano, Wissal Houbabi poeta, artista e scrittrice marocchina e molti altri.



Municipio XV, Ribera: "Per la Giornata del Camminare sabato 14 a Roma Nord ripercorriamo la Veientana Greenway"

"Anche il Municipio XV aderisce al SabatoBlu, la prima mobilitazione nazionale collettiva di sabato 14 ottobre per la sostenibilità ambientale promossa da Roma Capitale. Quindici percorsi di trekking urbano, uno per Municipio, per partecipare alla Giornata del Camminare organizzata da FederTrek che per il nostro territorio vedrà protagonista la Veientana Greenway, il progetto di sentieristica nel Parco di Veio tra il Parco Urbano di Inviolatella Borghese ed il Borgo di Isola Farnese - Antica Citta' di Veio. Con partenza alle 9.30 da Via Oriolo Romano 40 (CREA), la camminata si svolgerà lungo 16 km di sentieri con



due tappe previste al CREA - Parco Volusia e Parco Volusia - Borghetto San Carlo. Un percorso nella storia e nella natura del Parco di Veio e nei Parchi Urbani del territorio, nostro immenso patrimonio storico e naturalistico. Un'altra giornata alla scoperta del Municipio XV per un progetto di sentieristica che punta alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico dell'antica via Veientana e che intende garantire alla cittadinanza accessibilità, mobilità e conoscenza del territorio". Così in una nota l'Assessore alle Politiche Ambientale, Marcello Ribera

la Voce televisione

segui su 

la Voce tv







Intervista al professor Arnaldo Caruso, presidente della Società Italiana di Virologia (SIVISV)

“Sars-Cov-2, l’infezione si può contrarre in ogni momento e ripetutamente”

È considerato uno dei massimi esperti nella lotta all’AIDS, un virus che grazie alla ricerca di studiosi come il professor Arnaldo Caruso, non rappresenta più una patologia nefasta. Da settembre 2019, è il presidente della Società Italiana di Virologia (SIVISV), un riconoscimento che attesta l’elevata professionalità dello scienziato, direttore tra l’altro della scuola di specializzazione in microbiologia e microbiologia clinica, della facoltà di medicina e chirurgia dell’Università degli studi di Brescia, e direttore dell’unità operativa complessa del laboratorio di microbiologia e virologia, ASST ospedali civili di Brescia. L’attività scientifica del Prof. Caruso, è documentata da più di 140 pubblicazioni su riviste internazionali con impact factor. Ha inoltre realizzato collaborazioni scientifiche internazionali con laboratori di ricerca stranieri, e con il Prof. Robert C. Gallo, University of Maryland at Baltimore, Institute of Human Virology, Baltimore, U.S.A.

Prof. Caruso, come mai si sono spente le luci della ribalta, su l’HIV, un virus che ha registrato un numero imprecisato di decessi in tutto il mondo, e che ancora continua a mietere vittime?
 “Le luci della ribalta si accendono quando un problema grave appare nel ricco mondo industrializzato. L’avvento di farmaci molto efficaci nel controllare l’infezione virale e quindi evitare l’AIDS, disponibili a tutti e gratuitamente, hanno spento i riflettori sull’HIV, che non è più avvertito come il flagello mortale di prima. Al contrario, nelle aree povere e sottosviluppate del mondo la lotta all’AIDS non è altrettanto capillare. I problemi di trasmissione e diffusione dell’HIV, così come le difficoltà ad attuare modalità terapeutiche e preventive efficaci, ancora esistono in queste aree, ma non trovano eco a livello internazionale, semplicemente perché non sono di interesse per chi questo problema pensa di averlo risolto”.

Lei, è a capo di un gruppo di ricercatori che ha portato a termine, la fase uno di sperimentazione di un vaccino terapeutico. A che punto siamo?
 “Purtroppo, portare avanti studi clinici in previsione di una commercializzazione di un vaccino terapeutico, che oggi nel caso specifico definirei più propriamente come “immunoterapia”, richiede investimenti plurimilionari, possibili solo a fronte di importanti sponsorizzazioni. Stiamo lavorando in questa direzione”.

Oggi, quali sono i soggetti più a rischio?

“La trasmissione oramai è quasi relegata a rapporti sessuali non protetti. Quindi siamo tutti esposti ad un potenziale rischio di contrarre l’infezione da HIV. Forse la fascia dei più giovani è quella più a



rischio perché l’assenza ad ogni livello di una informazione continua e capillare sui rischi di contrarre malattie sessualmente trasmesse, tra cui l’HIV, li porta a non conoscere il rischio ed a saperlo prevenire”.

Di quali terapie dispone attualmente la medicina, per impedire al virus di replicarsi all’interno dell’organismo?

“Le terapie sono tante ed efficaci a contenere la replicazione del virus. Al contrario, non esistono farmaci che possano prevenire la produzione ed il rilascio di proteine virali. Queste sono biologicamente attive nel nostro organismo e possono esse stesse essere promotrici di stati di malattia”.

Si muore ancora di AIDS?

“Si muore di AIDS solo quando non si assumono i farmaci antiretrovirali per una precisa volontà del paziente o perché questi non si rendono continuamente disponibili a chi vive in aree emarginate o povere del mondo. Considerato che lei è inoltre il presidente della Società Italiana di Virologia, non posso esimermi dal farle alcune domande sul Covid-19”.

Professore ci dobbiamo aspettare qualche colpo di coda da parte del SARS-CoV-2?

“Non ci aspettiamo alcun colpo di coda da parte del SARS-CoV-2. Altre varianti è verosimile che compaiano in futuro ma oramai l’intera popolazione mondiale è stata vaccinata contro tale virus o ha naturalmente contratto l’infezione e pertanto il nostro sistema immunitario è istruito a contrastarne efficacemente la replicazione”.

Tutto è tornato come ante pandemia. Le persone hanno ripreso a viaggiare, a vivere in stretto con-

tatto, abbandonando ogni piccola precauzione. Non ritiene pericolosi questi comportamenti, considerando che il virus non è scomparso, e continua a mietere vittime?

“Assolutamente no. Nessuna precauzione deve essere attuata per chi è in piena salute ed ha un sistema immunitario efficiente a combattere questa e tante altre infezioni. Al contrario, comportamenti volti ad evitare l’infezione sono fondamentali per chi ha un sistema immunitario poco efficiente a seguito di malattie croniche debilitanti o è anziano. Per tutti questi soggetti valgono le stesse regole di prevenzione che ormai da anni si praticano per evitare il contagio da virus influenzale”.

Alcuni suoi colleghi, ritengono che ci attende un inverno ad alto rischio contagi. Altri invece sono meno allarmisti, in quanto, tutto si ridurrebbe ad un banale raffreddore. A chi dobbiamo credere?

“L’attendere un autunno ed inverno ad alto rischio di diffusione di SARS-CoV-2 è naturale, essendo un virus respiratorio che si trasmette meglio nei periodi freddi in luoghi chiusi ed affollati. L’allarmismo è sbagliato, perché SARS-CoV-2 causa ad oggi una infezione asintomatica in gran parte dei casi, e si manifesta con un comune raffreddore o una sindrome simil-influenzale nei casi sintomatici. Fermo restando che le fasce deboli della popolazione devono proteggersi con attenzione, nella consapevolezza di poter andare incontro a sintomatologie più gravi”.

Se non erro, siamo giunti alla sesta dose, per quanto riguarda la somministrazione dei vaccini contro il Covid-19. Non ritiene che la ripetuta immunizzazione possa risultare dannosa? Il

nostro organismo come reagisce a tutto ciò?

“Bisogna considerare che SARS-CoV-2 è liberamente circolante nel mondo. Siamo quindi in un periodo di endemia virale. Tutti noi possiamo contrarre l’infezione in ogni momento e ripetutamente nell’arco di un anno. Parlare di vaccinazione per contrastare un virus endemico non ha senso per la popolazione in genere. Come già facciamo per il virus influenzale, bisogna consigliare il vaccino a tutte le persone anziane e fragili, quelle che non hanno difese immunitarie pronte ed efficaci nel contrastare la replicazione virale”.

Ci è stato sempre spiegato, che una volta vaccinati si crea un’immunità che si protrae nel tempo. E’ un principio sempre valido, anche per un virus, come quello della SARS-CoV-2?

“Questo concetto non vale per i virus respiratori, portati naturalmente a mutare per evadere la risposta immunitaria evocata dai loro predecessori. Quindi la vaccinazione resta sempre valida qualora effettuata con vaccini che contengano come principio attivo virus o loro proteine aggiornate all’ultima variante circolante. Esattamente come si fa per la vaccinazione antiinfluenzale”.

Professore, gli ambienti scientifici sono stati colti di sorpresa, oppure era nell’aria, l’arrivo di una pandemia di questa gravità, considerate avvisaglie come la SARS, o altri virus correlati?

“Gli ambienti scientifici sapevano e sanno che una pandemia può sempre arrivare e da parte di vari virus di origine animale che possono fare il famoso “salto di specie”, cioè adattarsi a replicare in cellule umane e causare malattia nell’uomo. Fra tanti i virus influenzali aviari, che sono sempre più minacciosi in quanto potenzialmente capaci di un salto di specie. Per i coronavirus vi era più che un timore che potessero causare pandemia nell’uomo. Prima di SARS-CoV-2, altri coronavirus (SARS-CoV-1 e MERS) ci avevano provato con scarsi risultati per via della loro alta aggressività e mortalità. Sapevamo quindi che sarebbe stata solo una questione di tempo. Non ci aspettavamo che una pandemia da SARS-CoV-2 ci colpisse con tale forza e velocità. In particolare, che il virus potesse mutare così tanto ed in poco tempo da renderlo il virus più infettante al mondo. Questa pandemia ci insegna ad essere costantemente attivi nel monitorare le infezioni animali e prevederne un eventuale salto di specie, in modo tale che non ci colgano di sorpresa e comunque arrivare preparati con vaccini efficaci pronti ad essere utilizzati nell’immediatezza di un evento con potenzialità pandemica”.

Mario Ciotti

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all’Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
 carte prepagate
 con iban italiano



pagamenti
 contributi Inps



Grande partecipazione all'iniziativa nata per sensibilizzare la lotta contro i tumori femminili Successo a Cerveteri della Camminata in Rosa a sostegno della Fondazione Umberto Veronesi

Giunta alla sua decima edizione, la Camminata in Rosa è una manifestazione nata a Milano e diffusasi negli anni in tutta Italia, il cui scopo è quello di sostenere la

Fondazione Umberto Veronesi nata nel 2003 e impegnata nella divulgazione scientifica, finanziando le ricerche nate con scopi di prevenzione e di educazione alla salute. Partendo dal capoluogo lombardo, la Camminata in Rosa, ideata per sensibilizzare l'importantissima lotta contro i tumori femminili, ha raggiunto man mano diverse

aree dell'Italia, e per la prima volta è stata organizzata a Cerveteri nella giornata di domenica 8 ottobre con un duplice percorso: il primo, da dieci chilometri, partiva dal piazzale della Necropoli ceretana (proprio da qui è iniziata anche la camminata di Federica Battafarano, vicesindaco della cittadina etrusca), mentre il secondo, da sette chilometri, partiva dal piazzale del Cimitero Nuovo. La partecipazione era libera, e ogni persona poteva scegliere quale dei due tracciati percorrere. Tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa si sono gustati una giornata meravigliosa, passeggiando nei fantastici sentieri che conducono nella zona delle Cascate di Cerveteri. Vincenzo Vona, uno degli organizzatori della Camminata Rosa nonché volontario dell'Associazione Umberto Veronesi, ha descritto così l'evento in un'intervista esclusiva concessa alla

Voce: "La PittaRosso Pink Parade è nata un decennio fa a Milano e ogni anno circa ventimila persone prendono parte alla camminata. Dopo l'evento inaugurale, la Pink Parade ha cominciato a diffondersi in tutta Italia, e uno degli aspetti positivi della camminata è che non necessita di autorizzazioni comunali per essere organizzata, il che ha favorito la sua diffusione in tutta la Penisola. Solitamente nelle città si svolge sfruttando percorsi cittadini; noi invece, per la nostra prima Camminata in Rosa, abbiamo avuto la possibilità di fare meglio, tracciando due percorsi nel bosco". Vincenzo Vona ha proseguito mettendo in risalto gli obiettivi della Camminata: "L'evento nasce con l'intento di sostenere la Fondazione Umberto Veronesi. Noi della

Cittadella della Solidarietà di Ladispoli siamo riusciti a promuovere la Camminata in Rosa grazie alla collaborazione con Loredana Ricci e tutti gli amici dell'Atletica Etrusca, compreso Fabiano Roscioli, un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi e per tutti ciò che riguardava la parte tecnica". Vona ha poi concluso, illustrando i piani per il futuro della Camminata



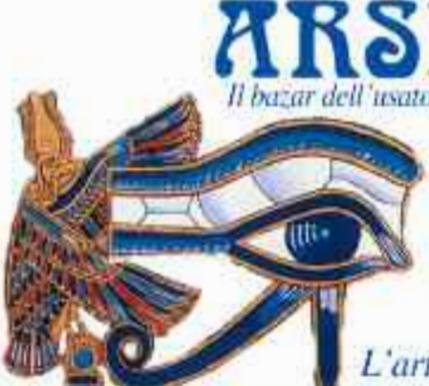
Rosa e non solo: "Siamo molto soddisfatti dell'adesione che c'è stata alla Camminata in Rosa di Cerveteri e in generale anche a livello nazionale, visto che ogni volta prendono parte a tale manifestazione migliaia di persone. Ci sono i presupposti per ripeterla anche il prossimo anno a Cerveteri, ma non bisogna dimenticare l'altro evento annuale fondamentale, ossia la raccolta fondi "Il pomodoro per la ricerca" in programma per il prossimo aprile e destinata all'oncologia pediatrica". Sulla Camminata in Rosa si è espressa anche l'organizzatri-

ce Loredana Ricci, affermando: "L'ideatore dell'evento è Vincenzo Vona che qualche tempo fa mi ha contattata per aiutarlo nell'organizzazione. Da qui è partita la sensibilizzazione sull'evento tramite social e l'Etrusca Atletica tramite il responsabile dei Trail Fabiano Roscioli, esperto conoscitore del nostro territorio con il quale abbiamo realizzato due percorsi, uno di dieci chilometri con partenza dal piazzale della Necropoli e l'altro di sette chilometri, che portava alla scoperta delle cascatelle. Io Vincenzo e Fabio abbiamo fatto da ciceroni alle tantissime persone che si sono date appuntamento per sostenere tale iniziativa". Loredana Ricci ha poi concluso, annunciando una novità storica per Cerveteri e Ladispoli: "Stiamo cercando di creare molte iniziative sul nostro territorio. Il 22 ottobre ci sarà per la prima

volta nella storia della nostra città una mezza maratona che unirà Cerveteri a Ladispoli,

alla quale dovrebbero prendere parte 800 atleti".

Simone Pietro Zazza



ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

Preoccupano le condizioni della struttura che collega Marina di Cerveteri a Campo di Mare Cerenova: Allarme per il cavalcaferrovia

Interviene l'assessore Luchetti: "Abbiamo già chiesto un dialogo con le Ferrovie"

La tragedia di Mestre, dell'autobus che va oltre i guardrail di sicurezza e precipita giù nel vuoto, continua a essere impressa nella mente di molti. Anche, e forse soprattutto, nelle menti di chi ogni giorno si ritrova ad attraversare con i mezzi o a piedi, il cavalcaferrovia che collega Marina di Cerveteri a Campo di Mare. «Più che di guardrail possiamo parlare di ringhiere. I guardrail devono contenere le auto che percorrono la strada in caso di incidente, ma devono anche garantire una protezione ai pedoni che in quel momento si trovano a transitare», commenta Pietro Moscardini, residente, con esperienza nei vigili del fuoco e nella protezione civile. Marciapiede allo stesso livello della strada, sconnesso. Una ringhiera di protezione sconnessa in vari punti, con le giunzioni dissaldate ed arrugginite: un vero e proprio problema di sicurezza. Proprio come non è in splendide condizioni la barriera di protezione che dovrebbe dividere il cavalca-



ferrovia dai binari della stazione ferroviaria sottostante. Il muretto è ammalorato. La barriera è «troppo corta» non a completa copertura del tratto interessato. Non si esclude dunque il pericolo che «qualcuno possa commettere qual-

che bravata gettando bottiglie o altro sui binari, causando un vero e proprio disastro». L'appello è rivolto agli Enti interessati: «Bisogna intervenire, magari con un tavolo tecnico andando a verificare se le norme dal 92 ad oggi

emanate, siano state rispettate oppure no». «Abbiamo già chiesto alle Ferrovie un dialogo», risponde l'assessore ai Lavori pubblici, Matteo Luchetti. «C'è bisogno di un intervento più strutturale». L'assessore ha anche ricorda-

to come in passato «siano stati fatti degli interventi di sistemazione, ad esempio, della ringhiera. Ma è chiaro che lo stato di ammaloramento richiede un intervento più incisivo».

(Fonte Civonline.it)

in Breve



Vasto incendio in via del Lavatore
Sul posto i vigili del fuoco di Cerveteri e la protezione civile

Un vasto incendio di sterpaglie e canneto è divampato stamattina in via del Lavatore. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cerveteri e la protezione civile con tre equipaggi AIB e l'autobotte da 10.000 litri in supporto alle attività di spegnimento.



In estate il caldo torrido e il sole battente. E ora che il bel tempo ha le settimane contate, il timore è quello di ritrovarsi sotto la pioggia al freddo e al gelo in attesa del pullman. Continua a suscitare polemiche il capolinea dei bus a viale Manzoni. Trasferito da piazza Aldo Moro proprio lì quasi a ridosso del periodo estivo, privo ancora di pensiline, panchine e di paline che possano rendere l'attesa dei pendolari il più confortevole possibile. Soprattutto per i più anziani o per i genitori con i bambini al seguito. La pavimentazione del bordo carreggiata, sconnessa, hanno già causato tempo fa la caduta di un'anziana signora intenta a salire sul pullman. E con le piogge che potrebbero presto arrivare, le strade bagnate e l'assenza di interventi, il rischio è di vedere altri episodi come quelli provocati da una

Il capolinea dei pullman 'resta' in Viale Manzoni La "sperimentazione" era fino al 30 settembre



pavimentazione bagnata. «Il rischio è che, come tutte le cose che vengono fatte a Cerveteri, il provvisorio diventi definitivo», ha commentato il consigliere d'opposizione Luca Piergentili. Il capolinea sarebbe dovuto tornare già il primo ottobre in piazza Aldo Moro. Ma così, ad oggi, non è stato. «Viale Manzoni doveva essere un terminal provvisorio - incalza Piergentili - Abbiamo già registrato video in estate per far vedere come la gente morisse dal caldo. Ora la nostra paura è quella che diventi definitivo. Ad oggi sembra ancora che i bus facciano il giro intorno ai giardini. È stata realizzata la segnaletica, per un costo di circa 3 mila euro». Insomma, per il consigliere, un timore più che fondato. Per i pendolari un'altra "avventura" in vista dell'inverno.

A Cerveteri torna CaereMusica, la prestigiosa rassegna di musica antica, moderna e contemporanea ideata e diretta dal Professor Mauro Porro, compositore e docente e realizzata con il Patrocinio dell'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri. Otto appuntamenti, tutti ad ingresso gratuito, all'interno dei locali di Sala Ruspoli in Piazza Santa Maria, che vedranno alternarsi musicisti di spessore e rilevanza internazionale. Si comincia domenica 15 ottobre, alle ore 18:00 con il concerto-evento "Buon compleanno Italo!", dedicato al centenario di Italo Calvino. Ad esibirsi, il Pentarte Ensemble: un concerto che darà vita a luoghi immaginari al di fuori del tempo. L'ingresso è gratuito ma è fortemente consigliata la prenotazione. Per farlo, contattare il numero 3202632445 "CaereMusica rappresenta

A Cerveteri torna CaereMusica, otto concerti ad ingresso gratuito La rassegna come di consueto è realizzata sotto la direzione artistica del Professor Mauro Porro

una di quelle manifestazioni che negli anni si è ritagliata uno spazio sempre maggiore all'interno dell'offerta culturale della nostra città - ha dichiarato il Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - grazie all'altissima qualità dei concerti proposti, ha saputo catturare evento dopo evento, anno dopo anno, un pubblico sempre maggiore. A tal proposito ci tengo a fare un ringraziamento a Mauro Porro, che già negli anni scorsi, quando ricopriva

il ruolo di Consigliere comunale, curava personalmente la direzione artistica di questa manifestazione: sono certa che anche quest'anno riscuoterà il successo e il consenso che merita". "Oltre alle esecuzioni di brani dei compositori più celebri - prosegue il Vicesindaco - in alcuni dei concerti in programma saranno proposte alcune composizioni del Professor Porro, che dimostra dunque di avere oltre che una grande capacità organizzativa, anche un repertorio ed una profonda conoscenza



musicale". Il successivo appuntamento è in programma per venerdì 20 ottobre alle ore 21:00 con "Salotto Musicale", duo pianistico che eseguirà brani di Mozart, Bach, Schubert, Brahms e Czerny. La rassegna proseguirà fino a mercoledì 22 dicembre, sempre a Sala Ruspoli e sempre a ingresso gratuito.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

Info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

La proroga di "Caravaggio in vetrina" ha ribadito il saldo legame della città con il maestro

Michelangelo Merisi, un "concittadino"

Si è concluso dopo due settimane l'evento "Caravaggio in vetrina" che ha trasformato viale Italia in un museo a cielo aperto per rinsaldare ancora una volta il legame di Caravaggio con il territorio di Ladispoli. La mostra delle riproduzioni museali dei capolavori di Michelangelo Merisi, che doveva concludersi il primo ottobre, è stata prorogata di sette giorni su esplicita richiesta dei commercianti del corso principale di Ladispoli alla luce del consenso espresso dai cittadini che hanno ammirato i dipinti realizzati da artisti locali e provenienti da varie località di Roma e provincia. L'iniziativa è stata realizzata dall'assessore a turismo e spettacolo, Marco Porro, insieme alla delegata all'arte Felicia Caggianelli ed alla delegata alle attività del centro, Simona Indiveri. L'obiettivo di passeggiare sul corso principale di Ladispoli come se fosse una visita in un museo è stato raggiunto, ribadita anche la forte valenza turistica del progetto "Caravaggio in vetrina" che nelle precedenti edizioni aveva già riscosso un ottimo riscontro e positivi commenti. Questa volta il risultato è andato oltre ogni rosea prospettiva. "L'entusiasmo manifestato dagli esercenti che hanno gratuitamente aderito all'evento - commenta l'assessore Marco Porro - ci ha ulteriormente confermato che il rapporto tra Caravaggio e Ladispoli è ormai un'opportunità turistica da valorizzare con eventi di spessore culturale. L'amministrazione comunale ha accolto con favore la richiesta di estendere a due settimane l'esposizione dei dipinti nelle vetrine di viale Italia". Consensi per gli artisti che hanno realizzato le copie museali ed interpretative, molti provenienti da Ladispoli e Cerveteri. "Numerosi commercianti - afferma la delegata all'arte, Felicia Caggianelli - ci



hanno raccontato di persone in fila per scattare un selfie davanti ai dipinti nelle

vetrine. Alcuni provenienti anche da Roma ed altre località del litorale. Le persone iniziano a sentire Caravaggio come se fosse un loro 'concittadino', è stato il modo migliore da parte dell'amministrazione comunale del sindaco Alessandro Grando di celebrare una ricorrenza significativa come la nascita di Michelangelo Merisi del 29 settembre. Sono in cantiere altre iniziative, a breve scadenza

lanceremo un progetto che coinvolgerà i bambini di Ladispoli e del territorio, il nostro obiettivo è quello di avvicinare l'arte ai cittadini di tutte le età. È stato bello vedere le splendide vetrine allestite dai commercianti di viale Italia impreziosite dalle opere di Caravaggio. Grazie alla delegata ai rapporti con il quartiere Centro, Simona Indiveri, per la collaborazione prestata nell'allestimento dell'evento sul corso principale della città".

La musica classica in scena all'Acme Studio Aps

Michele Forese in concerto

Serata imperdibile con un giovane talentuosissimo

Ancora un evento da non perdere alla Acme Studio Aps. Lunedì 23 ottobre ci sarà il primo concerto in assoluto di Musica Classica. Ad esibirsi un giovane talentuosissimo di Ladispoli, Michele Forese, elemento di punta dell'orchestra giovanile Massimo Freccia, splendido solista con il suo flauto traverso, accompagnato per l'occasione al piano da Sara Matteo. Sono in molti a credere che, quello di lunedì 23, sarà il primo di una lunga serie di concerti di musica classica presso la sala della Acme Studio, una realtà innovativa



Capriccioso Op.28" e per finire in bellezza Niccolò Paganini "Capriccio N.24".

Camilla Augello

e iper tecnologica rispetto alla realtà degli spazi culturali offerti dalla città di Ladispoli. Ecco il programma completo della serata che vedrà il virtuoso Michele Forese esibirsi come solista con brani arrangiati per il flauto traverso ed il pianoforte: César Frank "Sonata per Violino e Pianoforte", Antonio Bazzini "La Ronde Des Lutins Op.25", Saint-Saëns "Introduzione e Rondo

Daniele Giacomozzi porta le opere sugli scontrini al Festival della Sociologia



Daniele Giacomozzi ha portato al Festival della Social i suoi scontrini dipinti, dove ha rappresentato le fasce deboli della popolazione.

Ecco le sue parole. "L'opera vuole portare in evidenza quelle che sono le differenze sociali, portare in risalto le fasce indigenti che al giorno d'oggi fanno da contraltare allo spreco, alle multinazionali che comunque incombono nella vita di tutti i giorni di qualsiasi persona presente qui anche oggi. Sono eseguite su scontrini fiscali di multinazionali e ci sono rappresentati i poveri, gli anziani, barboni, bambini, gli immigrati ovvero tutte quelle fasce che oggi soffrono particolarmente la condizione umana, o disumana com'è più facile dire, in cui viviamo. Mi piaceva l'idea di dare voce a chi non ce l'ha a chi nella società sta ai margini, ai bordi e anche un po' schifato sotto certi di vista. Gente che sta in difficoltà in un mondo che non vuole seconde linee, che non vuole perdersi che non vuole gli ultimi. Io

gli ultimi li ho voluti portare in una mostra che oggi è rappresentata su scontrini fiscali di utilizzo comune. Titolo di questo festival è proprio la maschera, la maschera che prima o poi si toglierà tutti quanti anche a quelli che la indossano nella maniera migliore possibile, con una facilità disarmante nello stesso modo come scomparirà la scritta dell'inchiostro sullo scontrino perché la carta chimica lo inghiottirà così la società attenderà smascherare le persone che oggi con la faccia finta ti raccontano che è tutto bello. Ti raccontano che siamo tutti uguali, ti raccontano che la ricchezza è l'unico metro di giudizio su cui fondare la società e finalmente un giorno forse spero sogno, che questa uguaglianza sia effettivamente una realtà percorribile e non soltanto un'utopia - continua l'artista -. Una delle delle prime che ho fatto è Runaway, perché da noi è riportato sullo scontrino di Valentino, massimo esponente della Moda Italiana del lusso dello sfarzo e c'è disegnato un barbone ossia quello che i vestiti non li ha, probabilmente li trova per strada probabilmente vengono donati. Quindi lo stimolo perfetto, tra la moda più sfarzosa è la moda di strada, quella che è rimediata quella che ha degli ultimi questo è stato uno dei primi che ho fatto è che mandato il là e per fare tutti quanti gli altri ognuno con un tema più o meno differente, ma con un filo conduttore simile a tutti quanti. Quindi capirete che sono affezionato molto a questa qui perché è la primogenita".



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Bau beach: prima certificazione aziendale a misura di ...cane!

Associato alla prima Formazione in Dog Management Ihod® è partito l'iter certificativo per le prime due strutture in Italia che introdurranno nuove figure professionali

FREGENE - Al via il decorso per l'ottenimento delle prime Certificazioni erogate per garantire un alto standard di qualità e sicurezza nelle Aziende che offrono un sistema di accoglienza "Dog Friendly" e nelle strutture ricreative, sportive e didattiche concepite per i cani: si tratta della nota spiaggia per cani Baubeach®, la prima in Italia e apripista per decine di altre realtà, e l'Hotel "Miraggio" di Fregene, dove in questi ultimi 25 anni hanno sempre trovato adeguata accoglienza gli stessi ospiti della spiaggia. Con la Direzione dell'Ente di Certificazione Dimensione



Qualità di Venezia, nasce la nuova Certificazione BAU BE®, la prima certificazione al mondo dalla parte dei cani! Una certificazione nata dalla sinergia tra Patrizia Daffinà, presidente della Associazione Baubeach Village e due Enti di Certificazione italiani che adoperano le loro competenze per dare alle Aziende la possibilità di allinearsi con le varie Norme di gestione, qualità e sicurezza riconosciute a livello internazionale. Avere un sistema di Gestione certificato in conformità al disciplinare BAU BE® (Essere CANE), significa garantire ai fruitori strutture che non si limitano ad accettare cani, ma dove le corrette infrastrutture, attrezzature, abilità e competenze offrano ai cani una accoglienza in linea con le loro necessità etologiche. Naturalmente per gestire strutture ad hoc, che possono spaziare dall'albergo, agriturismo, spiaggia, villaggio turistico, ai parchi cinofili, campi di educazione, asili, strutture ricettive di vario genere, accomunate dalla scelta di accogliere cani, saranno necessarie delle professionalità precise, con una competenza in ambito etologico, organizzativo, ma anche imprenditoriale, con un occhio attento al marketing etico, coerente alla scelta di occuparsi della biodiversità. Per questo, da ormai quattro anni la Associazione Baubeach Village ha concepito una Formazione speciale, definita Dog Management Ihod® (Ideal Habitat Of Dogs), dopo la quale si potrà lavorare come gestori di strutture BAU BE®, dipendenti all'interno di strutture Certificate, ma anche nell'ambito della stessa Certificazione, in qualità di Consulenti, Coordinatori d'Area e Ispettori. Per questo, all'Ente Dimensione Qualità, che si occupa di certificazione

delle Aziende, si affiancherà presto il Lavoro dell'Ente Italiano di Certificazione, che si occupa invece della Certificazione del Personale. Gli Enti di Certificazione, quindi, cominceranno ad operare, in modo sinergico, per valutare e certificare persone e luoghi e rendere l'accoglienza "dog friendly" perfettamente allineata con l'approccio cognitivo zooantropologico e alla esperienza degli ultimi 25 della Associazione che gestisce il Baubeach®, che ha condotto lo studio di settore, creato gli schemi di gestione e realizzato lo studio della prassi certificativa, compresa la parte di riferimento teorico al quale riferire gli audit. Baubeach®, la struttura che nel 1998 in Italia ha operato come "apripista" per molte altre realtà balneari e non, ha un nome che è divenuto un sinonimo di "spiaggia per cani", pur essendo un Marchio Registrato, pur significando anche qualcosa di innovativo, rivoluzionario e sorprendente. Purtroppo, in molti casi, vige il criterio della messa "in sicurezza" tramite l'ausilio di strutture limitanti, l'uso di presidi obbligatori (guinzagli), chiusure in ring, recinti, isolamento e confinamento di cani accompagnati, precludendo la socializzazione e lo stare in libertà, seppur monitorata: chiunque abbia avuto la possibilità di visitare Baubeach® è rimasto sorpreso di poter vivere una esperienza unica, una sorta di dimensione rarefatta, dove persone e cani convivono in libertà e serenità. Dove si pratica lo yoga, si studiano i comportamenti del cane, si praticano gli sport insieme e tutta una serie di attività, creative, artistiche e olistiche in grado di allentare gli schemi, condividere conoscenza e rispetto, dove sostan-

zialmente si permette la crescita della propria consapevolezza e del wellbeing del cane. La struttura Certificata BAU BE®, garantendo agli Utenti un target molto alto di persone appassionate dei cani e che vogliono dividere ogni esperienza con loro, alti standard di sicurezza e qualità dei servizi, potrà offrire una dimensione attenta ai bisogni dei cani, alle caratteristiche da adottare per non creare loro disagio e di conseguenza mettere le persone in situazioni di ansia, nel sentirsi inadeguati, nel sentirsi sempre in difetto, come spesso la società umana accoglie chi si accompagna ad un cane. Dal momento che quasi 6 milioni di italiani vivono con un cane, è arrivato il momento di cominciare a considerare le loro esigenze e incanalarle in modo da rendere al cane una situazione di reale "agio", anche per non ottenere, al contrario, delle problematiche comportamentali: qui infatti si apre una necessaria valutazione della trasformazione del ruolo del cane nella nostra società. Negli ultimi cinquant'anni abbiamo assistito di certo ad un miglioramento delle condizioni sanitarie, ma ad una perdita progressiva del ruolo del cane che sta prendendo sempre più il luogo di assenze affettive, piuttosto del compagno di avventura e scoperta che dovrebbe avere. L'imperativo del Progetto BAU BE® è allora quello di restituire ai cani un po' della dimensione di naturalità perduta; comunicare alle persone la necessità della connessione con la natura, della lettura delle motivazioni profonde di ogni cane, individuo unico dotato di una enorme empatia e capacità di adattamento; costruire luoghi che permettano l'interazione, l'affianca-

mento di operatori / educatori cinofili e che assicurino la conoscenza delle basilari norme di comportamento per evitare problematiche e derive comportamentali; riuscire ad inventare, come è stato nel caso del Baubeach®, una imprenditorialità creativa e al passo con le esigenze di questo tempo, oltre che con un approccio etologico che nutra la conoscenza, l'empatia, l'alternativa biocentrica. I due Enti di Certificazione italiani si sono serviti dell'esperienza del Baubeach® e della consulenza di Patrizia Daffinà, creatrice dell'idea e della omologa formazione, per costruire due schemi di Certificazione, che verranno riconosciuti alle prime due Aziende meritorie: la spiaggia di Maccaese gestita dalla Asd Baubeach Village e l'Albergo Miraggio di Fregene, che da tanti anni è la proposta ad hoc per i Soci che frequentano la spiaggia. A lui si aggiungono la stessa Patrizia Daffinà, con i suoi 25 anni di esperienza nel settore, i Veterinari Dott. Davide Bettio e Dott. Giacomo Riggio, la nutrizionista Dott.ssa Erica d'Aguanno, oltre ad altri Consulenti che hanno partecipato alla vita di questa struttura unica in Italia. Per la primavera 2024 sono previste le prime dieci certificazioni ad un costo promozionale, per avviare questa che si preannuncia come una nuova e civile tendenza, tanto che sarà presentata mediante la partecipazione ad una conferenza di settore, al TTG SUN BEACH & OUTDOOR STYLE di Rimini, il prossimo 12 ottobre. Perché sempre più strutture siano autenticamente a misura di cane!

Concluso il cartellone estivo della Biblioteca A. Capotosti



SANTA MARINELLA - Giunge al termine il cartellone estivo della Biblioteca A. Capotosti, che ha preso il via nel mese di luglio con gli appuntamenti dedicati alle presentazioni di libri. Un pubblico partecipe e numeroso ha preso parte nel giardino della Casina Rosa, sul terrazzo della Biblioteca e al Castello di Santa Severa alle tante serate in cui autori, giornalisti e editori sono intervenuti per approfondire e raccontare le storie e le trame dei romanzi e leggerne alcuni brani. Questo giovedì l'ultimo appuntamento del cartellone prevede la presentazione alle ore 10:00 di "Atlante Archeologico Illustrato dei Monti della Tolfa", di Glauco Stracci. Corredato da una dettagliata carta, il testo è un utile strumento per una visione d'insieme del nostro territorio in ambito archeologico, storico e naturalistico. L'Atlante sarà un valido strumento per la conoscenza, la salvaguardia e la tutela dell'instima-

bile patrimonio culturale del territorio che circonda e in buona parte interessa anche la nostra città. Destinato sia al lettore comune, principale destinatario, sia al professionista, ha l'obiettivo di recuperare e valorizzare la memoria di quanto ci è stato trasmesso negli anni. "Il vino, il verso e la stella", è invece il titolo della raccolta di poesie di Goffredo Muraglia, scrittore, insegnante e viaggiatore. Il libro è stato presentato dalla delegata alla biblioteca, Giovanna Caratelli, la settimana scorsa sulla terrazza della biblioteca, all'ora del tramonto. Hanno letto le poesie, accompagnati da un sottofondo di chitarra classica, alcuni studenti del Liceo G. Galilei, partecipi del progetto "Patto per la Lettura". Nei prossimi giorni verranno presentate le varie iniziative curate ed organizzate dalla Biblioteca e dall'Assessore alla Cultura del Comune di Santa Marinella, Gino Vinaccia.

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STENI s.r.l. ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STENI s.r.l. opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Nella sola provincia di Roma sono 132 mila le persone impiegate Dionisi (Unindustria): "Infrastrutture fondamentali per il settore" Blue economy, la Regione Lazio quarta per numero di occupati

CIVITAVECCHIA - "La blue economy è uno dei pilastri fondamentali del programma di presidenza di Unindustria, annoverato tra i progetti strategici per lo sviluppo regionale ed è un tema al quale la nostra associazione negli ultimi anni ha dedicato un'attenzione crescente", dichiara Cristiano Dionisi, Presidente Unindustria Civitavecchia, durante il Blue Planet Economy, l'evento dedicato all'economia del mare in corso alla Fiera di Roma. "Nel panorama economico nazionale, il Lazio è la sesta regione per quota di valore aggiunto e quarta per numero di occupati nella blue economy. La provincia di Roma, in particolare, da sola racchiude il 14,6% della ricchezza prodotta complessivamente in Italia dalla blue economy (pari a 7,5 miliardi di euro) ed il 14,4% degli occupati (oltre 132mila). Uno spaccato che, con nostro grande apprezzamento, è stato recepito anche a livello legislativo dalla Regione Lazio, che ha approvato una legge specifica. La norma



mette a sistema diversi settori, dalla formazione all'ambiente, passando per le infrastrutture e, soprattutto, colloca la blue economy tra le principali traiettorie di sviluppo sostenibile del Lazio, come auspicato dalla nostra Associazione". "Sullo sviluppo dell'economia del mare nei prossimi anni sarà però decisivo, anche in termini di sostenibilità, portare a termine sia gli importanti interventi previsti dal Pnrr sia le opere infrastrutturali che

collegano i porti ai raccordi autostradali, alle zone industriali e alle aree interne (come, per esempio, la Orte - Civitavecchia). Ed è fondamentale, per aumentare la competitività del Lazio e ampliare filiere industriali esistenti, accelerare l'iter di approvazione della Zls, la Zona logistica semplificata. La Zls inciderebbe anche sensibilmente su un elemento per cui ci battiamo da anni: la riduzione del carico burocratico.

Forse più che per altre attività economiche, il ruolo della regolamentazione e della burocrazia che la gestisce deve diventare uno strumento reale di promozione dello sviluppo e della competitività dell'economia del mare.

Per questo, servono anche qui riforme e semplificazioni, accompagnate da una gestione amministrativa sempre più orientata all'efficienza e ad utilizzare sistematicamente la digitalizzazione".

Minosse: sciopero di 48 ore e manifestazione al Pincio

CIVITAVECCHIA - Sciopero di 48 ore e manifestazione, questa mattina alle 10, sotto Palazzo del Pincio per i lavoratori di Minosse, la società che si occupa dello scarico del carbone in porto. A promuovere la due giorni di mobilitazione, che scatta domani, sono Filt Cgil e Usb, dopo l'apertura il 21 settembre scorso dello stato di agitazione. «Una decisione presa considerando la fine del programma di massimizzazione dell'impiego della produzione termoelettrica a carbone e la prevista dismissione nei prossimi anni della Centrale di Torrevaldaliga Nord - hanno spiegato - e valutando i pesanti effetti negativi che tutto ciò rischia di produrre sotto il profilo occupazionale, tanto più nella perdurante assenza di concrete soluzioni volte a realizzare nuovi investimenti produttivi nelle aree Enel e a garantire il mantenimento dei posti di lavoro in essere. In particolare abbiamo preso atto dell'assenza di riscontri circa l'atteso avanzamento del progetto di sviluppo della società Enel

Logistics, presentato alla Regione Lazio il 19 luglio dello scorso anno ed esplicitamente destinato, tra l'altro, ad assicurare il reimpiego del personale attualmente addetto alla scarica del carbone presso la centrale Enel di Torrevaldaliga Nord». I portuali di Minosse, quindi, scioperano per le intere giornate del 12 e del 13 ottobre 2023: incroceranno le braccia tutti i lavoratori giornalieri, semiturnisti e turnisti, con astensione dallo straordinario, dalla reperibilità e dalla disponibilità. Con particolare riguardo ai lavoratori turnisti, secondo l'articolazione dei turni in essere, lo sciopero avrà inizio dalle ore 23.50 di oggi e terminerà alle ore 23.50 del 12 ottobre 2023. Domani alle 10 inoltre si terrà una manifestazione a piazzale Guglielmotti, dove confluiranno anche i metalmeccanici che, alle 9.30, partiranno in corteo dal parcheggio del Tribunale. «Invitiamo tutti coloro che hanno a cuore il benessere di questo territorio - hanno concluso i sindacati - a partecipare all'iniziativa».

CIVITAVECCHIA - L'Unione Inquilini Civitavecchia partecipa alla mobilitazione per le Giornate internazionali "Sfratti Zero" che dal 10 ottobre percorreranno il nostro paese durante tutto il mese per riportare l'attenzione sul tema dell'abitare. L'occasione per ribadire come manchino delle politiche abitative strutturali. A evidenziare la questione quest'anno sono i dati drammatici sugli sfratti. Si conferma ancora una volta come la stragrande maggioranza degli sfratti sia per morosità (più dell'80% delle nuove sentenze). Oltre 30.000 esecuzioni con la forza pubblica nel 2022, vuol dire 150 famiglie al giorno buttate in strada, senza che, nella stragrande maggioranza dei casi, vi sia un intervento pubblico di presa in carico delle fragili economiche, sociali e sanitarie. Centomila richieste di esecuzioni forzate, con un incremento del 200%, vuol dire che si rischia nel prossimo anno un ulteriore incremento degli interventi della forza pubblica. Un dramma sociale tanto più inaccettabile e stridente, perchè vissuto dai ceti più deboli della popolazione che subiscono la precarietà economica ed abitativa, mentre esistono nelle nostre città soffocate dal cemento innumerevoli stabili pubblici e privati in abbandono e alloggi vuoti. A Civitavecchia la litan-

L'Unione Inquilini Civitavecchia partecipa alle Giornate "Sfratti Zero"

za delle istituzioni, di Comune, Ater e Regione acuisce di giorno in giorno la sofferenza sociale, per cui aumentano coloro che perdono la casa e vanno ad allungare la graduatoria delle case popolari formata dalle 700 famiglie che aspettano da anni l'assegnazione. Gli alloggi di edilizia popolare assegnati in questi anni sono pochissimi, le manutenzioni degli immobili non vengono effettuate e si lasciano vivere gli inquilini in ambienti fatiscenti, come nel caso delle palazzine di via Betti, o sono addirittura sfollati e alloggiati in sistemazioni provvisorie, come per gli inquilini della palazzina di via XVI Settembre in attesa da quattro anni che venga abbattuto e

ricostruito l'edificio. Chiediamo inoltre spiegazioni in merito alla vicenda dell'edificio di via Veneto, edificato di recente, costituito da 40 alloggi pronti per la consegna, costruiti in parte per edilizia convenzionata e in parte sovvenzionata, che sono ancora da assegnare, nonostante i ripetuti annunci del Presidente/Commissario Ater puntualmente smentiti dai fatti. In città esiste un patrimonio immobiliare pubblico e privato lasciato in abbandono e nel degrado, che invece potrebbe essere recuperato e destinato per il fabbisogno abitativo a canone sociale: i grandi edifici pubblici in centro urbano, come il complesso ex "Carcerette", l'ex caserma Steggher, l'ex presidio militare palazzo Gargana, l'area bonificata e abbandonata da anni di via Canova, per la quale esiste un progetto residenziale della Città metropolitana. Un patrimonio che può tornare a diventare un valore aggiunto se restituito al patrimonio pubblico e destinato alle famiglie che subiscono la precarietà abitativa. Riteniamo sia criminale lasciare immobili vuoti quando ci sono persone alle quali non viene garantito il passaggio di casa in casa o costrette alla strada". Così in una nota a firma dell'Unione Inquilini Civitavecchia.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



Il ministro degli Esteri ha incontrato il segretario della Lega Araba e il presidente Al Sisi

Tajani in Egitto: " Hamas liberi gli ostaggi "

Ore di apprensione per la coppia italo-israeliana rapita. Il figlio: " Mio papà ha bisogno di cure "

Nell'incontro in Egitto di ieri con il Segretario generale della Lega Araba, Ahmed Aboul Gheit, il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, ha " insistito sulla situazione, e sulla necessità di avere notizie, dei due cittadini italiani che hanno doppio passaporto che molto probabilmente sono tra gli ostaggi " di Hamas, catturati dai terroristi islamici dopo l'attacco a Israele di sabato scorso. In un punto stampa al Cairo, dove si è recato proprio per discutere del conflitto israelo-palestinese e per individuare possibili iniziative utili a una de-escalation, mentre Tel Aviv continua i preparativi per l'irruzione via terra nella Striscia di Gaza, Tajani ha detto che " stamane ho parlato con il figlio della coppia italiana e gli ho confermato che il governo, in collegamento con le autorità israeliane,

sta facendo di tutto per liberare i due cittadini di cui al momento non abbiamo notizie ". Tajani ha aggiunto che " noi lavoriamo per evitare che ci sia una conclusione tragica per gli ostaggi " e " siamo favorevoli a corridoi umanitari per la liberazione dei prigionieri ".

Il ministro degli Esteri ha espresso al segretario della Lega Araba la convinzione dell'Italia che sia fondamentale lavorare per " una de-escalation del conflitto " in Medio Oriente " evitando che si estenda in Libano " e per " salvare la vita degli ostaggi ": quest'ultima è stata indicata da Tajani come " una priorità ". Il ministro ha chiesto di fare " tutto il possibile per la de-escalation ". Il vicepremier e ministro ha avuto incontri anche con il presidente Abdel Fattah al-Sisi e il ministro degli Esteri Sameh



Shoukry. I due cittadini italo-israeliani con doppio passaporto indicati al momento come " dispersi " sono marito e moglie, Eviatar Mosche Kipnis e Lilach Lea Havron. La coppia viveva

nel Kibbutz di Be'eri dove, a 48 ore dall'attacco di sabato, sono stati scoperti più di 100 corpi. " L'ultima cosa che ricordo di mia madre è la sua voce preoccupata al telefono, poi all'improvviso il

suono degli spari che rompono i vetri, rumori duri e sconosciuti che entrano nella nostra casa, la telefonata che s'interrompe... ", ha detto il figlio Yotam in una drammatica testimonianza rilasciata a Radio Rai. " Dobbiamo la cittadinanza italiana al mio bisnonno materno, che era il medico del re Vittorio Emanuele III, si chiamava Giacomo di Castel Nuovo. Voglio anche aggiungere che mio padre è un appassionato della lingua italiana. L'ultima volta che sono andato a trovarlo declamava a gran voce versi in italiano... - ha continuato Yotam Kipnis -. Quando penso ai miei genitori, cerco di essere il più ottimista e speranzoso possibile; è un modo per incoraggiare me stesso, per non farmi paralizzare dal dolore, per fare qualcosa che possa aiutarli a restare in salute e salvi ". " Mio padre è

un disabile, soffre di un problema neurologico, è sulla sedia a rotelle, deve andare in ospedale una volta a settimana per le medicine, altrimenti il suo corpo si paralizzerebbe completamente, soffre di una malattia importante che coinvolge i nervi. Ma, da sabato, dal suo account whatsapp è stata cancellata la sua foto, ed è sparito da tutte le chat... - ha raccontato ancora Yotam Kipnis -. E' come vivere in un limbo. Non so se i miei genitori siano vivi o morti... Cerco di essere realista e fare tutto quello che è in mio potere per aiutare, non solo per i miei ma per tutti gli ostaggi. Chiedo all'Italia e agli italiani di aiutarci a fare in modo che parta una trattativa, e che almeno possano ricevere medicine. Penso che due Stati che cercano di liberare gli ostaggi siano meglio di uno, credo che questo sia il momento di trovare unione ".

Valditara: " Caivano resta una priorità Progetto di rete per aiutare le scuole "

" Oggi sono qui per stringere la mano, e ne sono onorato, a quei tanti docenti, a quel personale meraviglioso, a quei dirigenti che ci stanno aiutando e che non intendiamo abbandonare mai per ridare speranza a un territorio tanto martoriato " - lo ha detto il ministro dell'Istruzione e del merito, Giuseppe Valditara, in occasione della visita a sei istituti scolastici del comune di Caivano dove il governo ha avviato un piano di riqualificazione e di recupero. " Lo Stato è qui, sarà sempre al vostro fianco ", ha detto ieri il ministro durante la prima visita che lo ha visto impegnato nell'istituto comprensivo Parco verde in viale Margherita. " Lo Stato è più forte di qualsiasi altra avversità, di

qualsiasi male che possa cercare di corrodere e corrompere la nostra società " - ha concluso. Il governo ha donato cento zainetti e cento tablet per gli alunni dello stesso istituto comprensivo. Negli zainetti c'è anche tutto l'occorrente per l'attività didattica, come gli astucci e i quaderni. " Ce lo ha chiesto la scuola e noi abbiamo risposto " - ha osservato il ministro Valditara durante la visita nella scuola. La dotazione scandisce il " progetto di rete " studiato appositamente per il territorio di Caivano e illustrato ieri mattina da Valditara. Riguardo specificamente al " progetto di rete ", il ministro ha annunciato che l'iniziativa sarà calibrata sulle esigenze effettive di Caivano e



porterà nelle scuole progetti interdisciplinari finalizzati ad attrarre i bambini, a educarli, e in questo modo a sottrarli alla strada. In particolare, Valditara ha parlato del progetto inserito nel decreto Agenda Sud. Il ministro si è rivolto ai bambini,

ai ragazzi, ai docenti facendo il punto degli " impegni presi " e delle novità. E tra le novità, ha incalzato Valditara, c'è " la firma, prevista proprio nel corso di questa visita, di quel quel progetto di rete che mette in collaborazione le scuole di Caivano, progetto di rete che ci ha consentito di realizzare una serie di iniziative fondamentali nel dialogo con tutte le scuole ". Il progetto prevede, ha aggiunto il ministro, che " per ogni scuola ci saranno progetti, musica, iniziative cinematografiche, sport ". In questo progetto è " fondamentale il dialogo con le scuole ". " E' fondamentale - ha sottolineato il ministro - capire ciò di cui si ha bisogno, è fondamentale assistere e aiutare le scuole ".

Lo shock di Mantovano: " Il degrado è assoluto Adesso serve il riscatto "

A Caivano " abbiamo trovato una situazione di assoluto degrado " - così il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, intervenendo ieri alla trasmissione " Agorà " su Rai 3. " In 40 giorni c'è stato un lavoro di dotazione delle forze di polizia e dell'autorità giudiziaria di strumenti più incisivi soprattutto contro la criminalità minorile, il rafforzamento dei presidi di sicurezza sia stabili che periodici, ma vi è in corso un lavoro di rimessa nella disponibilità degli abitanti, a partire dal centro sportivo " - ha spiegato il sottosegretario sottolineando il lavoro del genio militare " che ha rimosso 300 tonnellate di detriti ". Mantovano ha poi ribadito che la tempistica per il ripristino dell'impianto sportivo è fissata entro fine maggio, evidenziando che " c'è da mettere in rete tutte le realtà associative " del territorio, " ma in accordo con le forze sane perché il riscatto è partito da lì, dal parroco Patriciello, e deve continuare in stretto raccordo ". " L'architetto Boeri ha colto al volo l'idea di fare qualcosa di importante per Caivano. Aveva già in cantiere un progetto, ' A scuola nel bosco ', che vuole coinvolgere bambini delle scuole primarie, genitori e insegnanti per seguire la crescita delle piante. Questo progetto partirà con un'ipotesi pilota da Caivano e contiamo di essere lì il 21 novembre " - ha concluso il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.



STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI: srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma: qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione, manutenzione ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



E' l'area più densamente popolata del mondo. Un milione di bambini privati dei diritti

La verità non detta sulla Striscia di Gaza

“Il blocco economico annienta chi ci vive”

L'attacco su vasta scala e senza precedenti sferrato sabato scorso dal gruppo estremista islamico Hamas contro Israele, innescando una guerra di durata e dagli esiti tuttora incerti, ha riacceso in modo drammatico i riflettori sulla situazione in un'area del Medio Oriente tra le più tormentate e solo negli ultimi anni finita - apparentemente - ai margini dell'attenzione internazionale dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Un fatto, però, è certo: in oltre settant'anni né le istituzioni sovranazionali né l'Occidente sono riusciti a spezzare la lunga scia di sangue che scorre dal lontano 14 maggio del 1948 quando, in seguito alla Dichiarazione d'Indipendenza Israeliana, scoppiò la prima guerra tra Palestina ed Israele, conclusasi con la vittoria e l'insediamento dello Stato d'Israele. Da allora, diverse altre guerre hanno tormentato l'area e le popolazioni che vi vivono. Ma qual è la situazione attuale dei Territori palestinesi occupati? Dopo oltre 50 anni

di presenza israeliana nei territori della Cisgiordania e della Striscia di Gaza, i bisogni umanitari rimangono enormi: circa 2,45 milioni di persone, secondo Save the Children, hanno bisogno di assistenza umanitaria. I Territori palestinesi occupati (Opt), costituiti dalla Striscia di Gaza e dalla Cisgiordania, compresa Gerusalemme Est, sono nelle mani di Israele dal 1967. La principale causa della crisi di protezione e dei relativi bisogni è proprio l'occupazione militare: i palestinesi, prima dell'attacco di sabato, stavano da tempo affrontando una crisi umanitaria, di protezione e di diritti umani senza precedenti, i cui fattori principali sono la sistematica negazione dei diritti umani dei palestinesi, il continuo conflitto e le frequenti esplosioni di violenza. Il blocco israeliano della Striscia di Gaza, che dura da 15 anni, e la politica di insediamento in corso in Cisgiordania sono altri fattori chiave che hanno contribuito a far sì che almeno 2,9 milio-



ni di palestinesi, il 50 per cento dei quali sono bambini e bambine, vivono costantemente il rischio di conflitti e violenze, sfollamenti e negazione dell'accesso ai mezzi di sussistenza. Il blocco di Gaza, è uno degli impatti più duri del conflitto nei Territori orientali e punisce gli abitanti con quella che è stata descritta come la più grande "prigione a cielo aperto" del mondo. 16 anni di blocco terrestre, marittimo e aereo e quattro grandi conflitti hanno avuto un grave impatto sull'ambiente, le

infrastrutture, i servizi e le prospettive di vita di base nella Striscia di Gaza, privando più di un milione di bambini e bambine palestinesi dei loro diritti fondamentali. La divisione tra l'Autorità Palestinese e le autorità de facto di Gaza ha ostacolato in modo significativo gli sforzi di costruzione dello Stato e ha contribuito in modo sostanziale alla frammentazione della Cisgiordania da Gaza. Negli ultimi anni, la situazione è stata esacerbata dai tagli agli aiuti com-

pressivi e aggravata dalle misure adottate dall'Autorità Palestinese. Il blocco imposto da Israele ha paralizzato l'economia e i servizi di base, tra cui la Sanità e l'istruzione. Le pressioni combinate stavano avendo, prima di quest'ultima guerra, un impatto devastante sull'economia e su quasi tutti i servizi critici, compresi i medicinali, le forniture alimentari e l'istruzione. L'ultima escalation di violenza nella Striscia di Gaza ha colpito anche il Sud di Israele. I palestinesi in Cisgiordania sono soggetti a un complesso sistema di controllo composto da barriere. Le barriere fisiche riguardano il muro di separazione, i checkpoint, i blocchi stradali. Le barriere burocratiche, invece, sono i permessi e le chiusure aeree. Il sistema di controllo a cui sono sottoposti i palestinesi in Cisgiordania ne limita il loro diritto alla libertà di movimento, mina i mezzi di sussistenza e aumenta la dipendenza dagli aiuti umanitari. Molti palestinesi in tutta la Cisgiordania si sentono

anche a rischio di sfollamento e/o trasferimento forzato a causa di un ambiente coercitivo generato dalle politiche israeliane. Di fatto, i palestinesi della Cisgiordania raccontano alle agenzie delle Nazioni Unite e alle Ong internazionali che continuano a subire minacce alla loro vita, alla loro sicurezza fisica e alla loro libertà a causa delle politiche e delle pratiche legate all'occupazione israeliana, che hanno un grave impatto sui diritti civili, politici, economici, sociali e culturali del popolo palestinese. Queste pratiche includono la demolizione, o la minaccia di demolizione, di case, scuole e rifugi di sostentamento a causa della mancanza di permessi di costruzione che, come già detto, sono quasi impossibili da ottenere. Nei Territori Palestinesi Occupati, sono stati segnalati e verificati episodi di negazione dell'accesso umanitario. Si registra il secondo più alto numero di incidenti di questo tipo, con 1.582 negazioni all'accesso umanitario registrati nel 2021.

Dalla Russia all'Iran fino alla Corea del Nord. C'è una parte di mondo che non solidarizza con Israele, anzi attacca e accusa, dopo l'offensiva di Hamas che ha causato centinaia di morti nei kibbutz del Sud sabato scorso. Capi di Stato, funzionari governativi, persino ideologi, uniti dal sentimento antisemita, in alcuni casi antisemita, che nemmeno lo strazio dei civili massacrati è riuscito a scalfire. A guidare lo schieramento anti-israeliano è la guida suprema dell'Iran, l'ayatollah Ali Khamenei, che alla base del suo credo politico-religioso ha l'odio verso Israele. "Baciamo le mani di coloro che hanno pianificato l'attacco al regime sionista", ha dichiarato, negando tuttavia un coinvolgimento della Repubblica Islamica nell'attacco di Hamas. Secondo l'ayatollah, "quando la crudeltà e il crimine superano i limiti e l'avidità raggiunge il picco, bisogna aspettarsi la tempesta". Domenica il presidente iraniano, Ebrahim Raisi, si era congratulato con il capo politico di Hamas, Ismail Haniyeh, ribadendo "il sostegno della Repubblica islamica alla resistenza ed al popolo palestinese". Anche in Russia, nonstan-

Dagli ayatollah fino al tiranno Kim Jong-un: quella parte di mondo che sta con Hamas

te la posizione del Cremlino favorevole alla ricerca di una soluzione alla crisi e apparentemente equidistante, c'è chi ha esultato all'attacco del 7 ottobre, paragonato da molti osservatori all'"11 settembre" israeliano. Tra questi l'ideologo ultranazionalista russo Alexander Dugin, ritenuto vicino al presidente Vladimir Putin, che su Telegram ha pubblicato un messaggio in cui sottolinea che la Russia deve sostenere l'Iran, ritenuto il "mandante" dell'operazione di Hamas. "L'Iran è nostro amico, alleato e fratello ed è stato al fianco della Russia nel momento del bisogno, mentre Israele non lo è. È un vassallo degli Stati Uniti", ha sentenziato Dugin. Anche il leader ceceno, Ramzan Kadyrov, si è schierato con i palestinesi. "Sosteniamo la Palestina. E siamo contrari a questa guerra che, a differenza di altri conflitti, può trasformarsi in

qualcosa che va oltre", ha scritto anche lui su Telegram, offrendo addirittura il contributo delle forze cecene "per il mantenimento della pace, ristabilire l'ordine e contrastare eventuali fomentatori". Perplesità in alcune cancellerie occidentali ha suscitato poi la dura posizione del governo algerino, che in una nota ha espresso "grande preoccupazione" per gli "attacchi brutali israeliani contro la Striscia di Gaza, che sono costati la vita a decine di innocenti del popolo palestinese caduti martiri". Anche per il governo iracheno, l'operazione lanciata da Hamas contro Israele è il risultato della politica dello Stato ebraico nei confronti dei Territori palestinesi. "Le azioni intraprese oggi dal popolo palestinese sono il risultato prevedibile di decenni di oppressione sistematica a cui è stato sottoposto da parte delle autorità di occupazione sioniste, che

ignorano costantemente il diritto internazionale e le risoluzioni delle Nazioni Unite", ha detto il portavoce Basem al-Awadi. Più sfumato il commento del presidente turco, Recep Tayyip Erdogan, da tempo strenuo difensore della causa palestinese e che ha messo in guardia Israele dal compiere un attacco "indiscriminato" nella Striscia di Gaza. "Colpire collettivamente e indiscriminatamente gli abitanti di Gaza non farebbe altro che aumentare le sofferenze e rafforzare la spirale di violenza nella regione", ha indicato Erdogan al suo omologo israeliano, Isaac Herzog. Non poteva mancare poi la reazione della Corea del Nord, uno dei Paesi "canaglia" per eccellenza, per dirla con George W. Bush. I media statali nordcoreani hanno accusato Israele di aver causato uno spargimento di sangue a Gaza. Rodong Simmun, portavoce del Partito dei Lavoratori, in un articolo ha dichiarato che "la comunità internazionale sostiene che questo scontro sia il risultato dei continui atti criminali di Israele contro il popolo palestinese e che la via d'uscita sia costruire uno Stato palestinese indipendente".

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it

Instagram 



CUCINA ROMANA

PIZZERIA

RISTORANTE

Il Lazio secondo Slow Wine 2024

Tutti i numeri delle regioni nella 14esima edizione della guida ai vini di Slow Food Editore in libreria e online su slowfoodeditore.it

4 chioccioline, 3 bottiglie, 1 moneta e 13 Top Wine: questi i riconoscimenti della Guida Slow Wine 2024 assegnati al Lazio, ai quali si aggiungono i 18 video realizzati in vigna e cantina dai collaboratori, accessibili direttamente dalla guida tramite QRCode. Disponibile da oggi 11 ottobre in tutte le librerie la quattordicesima edizione di Slow Wine racconta le migliori cantine italiane e le etichette più interessanti, selezionate da più di 200 collaboratori sparsi in tutte le regioni della penisola. È l'unica guida in Italia, infatti, realizzata a partire dalle visite di tutte le cantine recensite, tratteggiando così uno spaccato aggiornato e puntuale del panorama vitivinicolo italiano contemporaneo di qualità. Il tema già accennato lo scorso anno si afferma come centrale in questa edizione: la crisi climatica e le sue conseguenze stanno modellando in maniera significativa il mondo enologico.

Le condizioni climatiche avverse, in intensità e forza del tutto eccezionali, unite alla peronospora che ha dimezzato la produzione di intere regioni, la flavescenza che contribuisce all'estinzione di alcune varietà e insetti importati da altri continenti sono elementi che, nel complesso, definiranno in maniera sempre più impattante la produzione italiana (e non solo) del vino, soprattutto di impronta biologica, ponendo questioni importanti sui prezzi delle uve e l'immane rischio di declassamento della medaglia che è la speculazione.

Il Lazio visto da Slow Wine

In Lazio c'è fermento, c'è l'innegabile crescita di alcune realtà ma, soprattutto, ci sono aziende nuove che si affacciano e stupiscono al primo ingresso in guida. La regione è decisamente divisa in due: se nel nord la predominanza



tinte bianche dei vini sottolinea ancora una volta la volontà della Tuscia viterbese di non voler smettere di sorprendere, nel sud la situazione è molto più articolata. Partendo dal Cesanese e da Olevano Romano, ormai una roccaforte slow in continua e costante crescita, passando per il Piglio, i territori tra la provincia di Frosinone che guarda all'Abruzzo e l'areale pontino, isole comprese, sono sicuramente da approfondire: un mix di vitigni, autoctoni e non, e situazioni pedoclimatiche che passano dalla solare sapidità mediterranea fino a giungere alle fresche acidità appenniniche, il tutto interpretato con stili e spartiti ben diversi. Un'indagine che è la naturale prosecu-

zione del lavoro di ricerca e scouting degli scorsi anni, e che vede sempre più consolidate realtà artigiane e distretti di prim'ordine e di indubbio interesse come quello di Cori, fino ad attraversare il mare per intercettare il lato campano della regione.

La guida Slow Wine 2024

Il racconto delle 2.006 cantine visitate e recensite è affidato ancora una volta a schede che descrivono i vigneti e i migliori vini (in elenco gerarchico di qualità) disponibili in commercio, nonché le persone dell'azienda. Il lettore, inoltre, ha la possibilità di essere guidato in un viaggio ancora più immersivo grazie ai video girati durante le visi-

te in cantina e in vigna, fruibili da 422 QR code. Oltre alle schede dedicate alle cantine, Slow Wine fornisce un racconto puntuale delle migliori etichette con l'assegnazione di una serie di simboli e riconoscimenti: tra i Top Wine, l'edizione 2024 distingue i Vini Slow (vini che, oltre ad avere una qualità eccellente, condensano valori legati a territorio, storia e ambiente) e i Vini Quotidiani, ovvero vini di alta qualità con un prezzo massimo di 12 euro sullo scaffale.

Alle cantine più interessanti viene invece assegnato il massimo riconoscimento della Chiocciola, che premia le aziende il cui lavoro ben interpreta i valori (organolettici, territoriali e ambientali) in sintonia con la filosofia di Slow Food. Seguono poi altri riconoscimenti quali la Bottiglia, ai produttori che esprimono un'ottima qualità per tutte le bottiglie presentate in degustazione, e la Moneta, alle realtà che esprimono un buon rapporto tra la qualità e il prezzo per tutte le bottiglie prodotte.

I numeri di Slow Wine 2024

25.100 vini assaggiati durante le degustazioni • 2.006 cantine visitate e recensite • 238 cantine buone, pulite e giuste premiate con il simbolo della Chiocciola • 198 cantine i cui vini esprimono un'eccellente qualità organolettica premiate con il simbolo della Bottiglia • 63 cantine i cui vini hanno un ottimo rapporto tra la qualità e il prezzo premiate con il simbolo della Moneta • 799 Top Wine, dal profilo organolettico eccellente di cui 421 Vini Slow: Top wine buoni, puliti e giusti e 130 Vini Quotidiani: Top wine che costano fino a 12 euro in enoteca • 540 cantine che offrono lo sconto del 10% sull'acquisto di vino per chi si presenta in azienda con l'edizione cartacea della guida Slow Wine 2024.

Festival della Poesia Ambientale a Roma dal 16 al 23 ottobre



Un viaggio nella poesia contemporanea spagnola nel segno dell'ecologia, un evento speciale nel mondo ispano-americano insieme a una delle voci poetiche più rappresentative in difesa della foresta amazzonica, infine il contest Climate Speaks, dedicato alla crisi climatica, con le ragazze e i ragazzi delle scuole del V Municipio di Roma coinvolti in una serie di poetry-lab e in un contest pubblico. Torna nella Capitale il "Festival europeo di poesia ambientale", organizzato per il quinto anno dalla start-up culturale Saperenetwork, kermesse che dal 16 al 23 ottobre coinvolgerà poeti, studiosi e appassionati di tutte le età in uno sguardo ravvicinato sul rapporto fra poesia e ambiente. Grazie alla partnership con l'Istituto Cervantes di Roma e con il Liceo spagnolo Cervantes di Roma, questa quinta edizione del Festival vedrà come paese ospite la Spagna, ricca di progetti ecopoetici e d'iniziative come 'Poetas por el clima', con i poeti in prima linea nella sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e sulla tutela della casa comune. Per ogni lingua coufficiale della Spagna, vale a dire basco, castigliano, catalano e galego, sarà presente infatti una poetessa: quattro interpreti, tra le più importanti nel paese, quattro voci che ne testimoniano la diversità culturale e che esprimeranno in un'ideale staffetta le proprie istanze per la sostenibilità. Il Festival europeo di poesia ambientale, che si avvale del contributo scientifico del magazine culturale Saperambiente e della rivista Insula europea, quest'anno si realizza in collaborazione con Istituto Cervantes di Roma, i Centri di Studi Galeghi della Sapienza Università di Roma e dell'Università degli Studi di Perugia, la Pontificia Università Antonianum, il Liceo español Cervantes le con la partecipazione di Conapi e Mielizia.

Alla Festa del Cinema di Roma in prima mondiale 'Profondo Argento'

Il film documentario di Giancarlo Rolandi e Steve Della Casa

Sarà presentato in prima mondiale alla diciottesima Festa del Cinema di Roma, nella sezione Storia del Cinema, Profondo Argento, il film documentario di Giancarlo Rolandi e Steve Della Casa, prodotto da Baires Produzioni e Luce Cinecittà, che racconta la parte meno nota e più intima del maestro internazionale del brivido, Dario Argento. In una conversazione densa e complice, il regista, accompagnato da testimoni d'eccezione tra cui la figlia Asia, l'autore bestseller e regista Donato Carrisi, il grande direttore della fotografia Luciano Tovoli e altri, e preziosi materiali filmici e d'archivio, squaderna una serie di temi personali che hanno costruito una personalità di autore unica, e amata in tutto il mondo. 'Profondo Argento' sarà presentato in prima assoluta alla Festa del Cinema di Roma sabato 21 ottobre alle 21.30 alla Casa del Cinema, in un appun-



tamento speciale che vedrà a seguire la proiezione del suo capolavoro più noto, 'Profondo rosso', nella versione restaurata in 4K. Senza avere la pretesa di raccontare la sua vita e nemmeno la sua lunghissima carriera, il documentario prodotto da Baires Produzioni e Luce

Cinecittà procede come una rapsodia, in cui sono privilegiati, tra i tanti spunti, una decina di temi: la madre appartenente alla famosa famiglia di fotografi Luxardo, il padre produttore, gli inizi come critico e sceneggiatore, l'esordio alla regia, il rapporto con la musica e l'ar-

chitettura-elementi fondamentali della sua opera-i maestri, gli amici e gli imitatori, i suoi gusti letterari e cinematografici, l'evoluzione dei generi e della sua carriera, le figlie Fiore e Asia.

Infine il suo vero lato oscuro: la comicità, che affiora spesso nella sua vita quotidiana e persino tra i suoi incubi cinematografici.

Argento è il protagonista assoluto: nell'intimità della sua casa, con le persone che ama o apprezza, tra le location dei suoi film, inseguendo il sogno di un'ideale città argentiniana, con misteriose porte aperte verso altri universi come accadde nella serie televisiva Stranger Things. In questo viaggio è accompagnato dagli spezzoni delle sue opere, che riemergono dal passato per dialogare con il presente, insieme a foto e documenti del suo archivio personale. A comporre un puzzle color Argento.

Grandi speranze da un innovativo test messo a punto da un gruppo di ricercatori statunitensi

Esistono le forme di vita extraterrestri? A svelarlo sarà l'Intelligenza artificiale

Un gruppo di sette scienziati, finanziato dalla John Templeton Foundation e guidato da Jim Cleaves e Robert Hazen della Carnegie Institution for Science degli Stati Uniti, ha descritto in uno studio, pubblicato sulla rivista "Proceedings" of the National Academy of Sciences, il proprio metodo, basato sull'Intelligenza artificiale, che ha distinto i campioni biologici moderni e antichi da quelli di origine abiotica, con un'accuratezza del 90 per cento. I ricercatori hanno messo a punto un test semplice e affidabile per individuare segni di vita passata o presente su altri pianeti. "Questo metodo analitico di routine ha il potenziale per rivoluzionare la ricerca della vita extraterrestre e approfondire la nostra comprensione dell'origine e della chimica delle prime forme di vita sulla Terra", ha affermato Hazen. "Apra la strada all'uso di sensori intelligenti su veicoli spaziali robotici, lander e rover per

cercare segni di vita prima che i campioni tornino sulla Terra", ha continuato Hazen. Nell'immediato, il nuovo test potrebbe rivelare la storia di misteriose e antiche rocce sulla Terra e forse anche quella di campioni già raccolti dallo strumento Sam del rover Mars Curiosity. "Dovremo modificare il nostro metodo per adattarlo ai protocolli del Sam, ma è possibile che abbiamo già in mano i dati per determinare se su Marte vi siano molecole di una biosfera organica marziana", ha aggiunto Hazen. "La ricerca di vita extraterrestre rimane una delle imprese più allettanti della scienza moderna", ha detto Cleaves, del Laboratorio Terra e Pianeti della Carnegie Institution for Science di Washington e autore principale dello studio. "Le implicazioni di questa nuova ricerca sono molteplici, ma tre sono le principali conseguenze: in primo luogo, a un livello profondo, la biochimica differisce dalla chimica organica



abiotica; in secondo luogo, possiamo esaminare campioni di Marte e di Terra antica per capire se un tempo vi fossero forme di vita; in terzo luogo, è probabile che questo nuovo metodo possa distinguere le biosfere alternative da quelle della Terra, con implicazioni significative per le future missioni astrobiologiche", ha spiegato Cleaves. L'innovativo metodo analitico non si basa semplicemente sull'identificazione di una specifica molecola o gruppo di composti in un campione. I

ricercatori hanno dimostrato che l'Intelligenza artificiale è in grado di differenziare i campioni biotici da quelli abiotici, rilevando sottili differenze all'interno dei modelli molecolari di un campione, come si evince dall'analisi gascromatografica di pirolisi, che separa e identifica le parti componenti di un campione, seguita dalla spettrometria di massa, che determina i pesi molecolari di tali componenti. I vasti dati multidimensionali provenienti dalle analisi molecolari di 134 campioni

noti, abiotici o biotici, ricchi di carbonio, sono stati utilizzati per addestrare l'Intelligenza artificiale a prevedere l'origine di un nuovo campione. Con un'accuratezza di circa il 90 per cento, l'Intelligenza artificiale ha identificato con successo i campioni che avevano avuto origine da esseri viventi, come conchiglie moderne, denti, ossa, insetti, foglie, riso, capelli umani e cellule conservate in rocce a grana fine; resti di vita antica alterati dalla lavorazione geologica, ad esempio carbone, petrolio, ambra e fossili ricchi di carbonio; oppure campioni di origine abiotica, come sostanze chimiche pure di laboratorio, come ad esempio aminoacidi, e meteoriti ricchi di carbonio. "Finora è stato difficile determinare l'origine di molti campioni antichi contenenti carbonio perché le collezioni di molecole organiche, sia biotiche che abiotiche, tendono a degradarsi nel tempo", hanno commentato gli autori. Nonostante il decadimento e

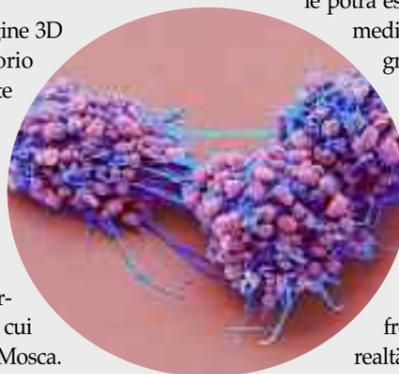
l'alterazione significativi, il nuovo metodo analitico ha rilevato segni di biologia conservati in alcuni casi per centinaia di milioni di anni. "Siamo partiti dall'idea che la chimica della vita differisca da quella del mondo inanimato; che ci siano regole chimiche della vita, che influenzano la diversità e la distribuzione delle biomolecole", ha sottolineato Hazen. "Se riuscissimo a dedurre queste regole, potremmo usarle per guidare i nostri sforzi per modellare le origini della vita o per rilevare sottili segni di vita su altri mondi", ha proseguito. "Questi risultati indicano che potremmo essere in grado di trovare una forma di vita da un altro pianeta, un'altra biosfera, anche se molto diversa dalla vita che conosciamo sulla Terra", ha precisato inoltre. "E, se troviamo segni di vita altrove, possiamo essere in grado di dire se la vita sulla Terra e sugli altri pianeti abbia un'origine comune o diversa", ha concluso.

Tutto italiano l'innovativo metodo non invasivo che si basa sulla realtà virtuale

Cellule in 3D: la rivoluzione degli esami

Visualizzare una cellula in 3D mediante l'utilizzo della realtà virtuale è possibile. Lo permette uno studio condotto congiuntamente da due Istituti del Consiglio nazionale delle ricerche - l'Istituto di scienze applicate e sistemi intelligenti "E. Caianiello" (Isasi) e l'Istituto sistemi e tecnologie industriali intelligenti per il manifatturiero avanzato (Stiima) - in collaborazione con il dipartimento di Medicina molecolare e biotecnologie mediche dell'Università degli studi di Napoli Federico II. La metodologia, descritta in uno studio pubblicato sulla rivista "Small Methods", rientra nel settore della citofluorimetria e della citometria, tecniche utilizzate in laboratorio per rilevare e identificare cellule specifiche tramite l'analisi delle caratteristiche fisiche di ognuna di esse. "Il metodo sviluppato, denominato 'Generalized Computational Segmentation based on Statistical Inference' (Generalized Cssi), permette di visualizzare e ottenere parametri quantitativi di una cellula partendo dall'immagine ottenuta attraverso il microscopio tomografico, ovvero un

microscopio in grado di generare un'immagine 3D dei suoi organelli interni", illustra Vittorio Bianco del Cnr-Isasi. "È nato così un ambiente totalmente immersivo per la microscopia, accessibile mediante occhiali per la realtà virtuale. L'utente, sia esso un ricercatore, un medico, uno studente, o un semplice curioso, può immergersi in un mondo parallelo per intraprendere un viaggio tra le cellule e nelle cellule", spiega Ettore Stella del Cnr-Stiima, coordinatore del gruppo di Bari di cui fanno parte Maria Di Somma e Nicola Mosca. Durante l'esplorazione, oltre a visualizzare al meglio le strutture all'interno di ciascuna cellula, si può accedere 'on-demand' a tutte le informazioni e i dati sulle sue caratteristiche fisiche: "È un viaggio alla Jules Verne, che permette di scrutare nei



minimi dettagli la struttura cellulare in 3D dalla prospettiva preferita: la combinazione tra citometria 3D tomografica e realtà virtuale apre scenari di sviluppo su diversi aspetti della biologia cellulare", precisano Massimo D'Agostino e Tommaso Russo, dell'Università degli studi di Napoli. L'utilizzo della realtà virtuale potrà essere decisivo nei futuri scenari della diagnostica medica sul 'single cell imaging', nella quale è impegnata l'infrastruttura di ricerca Ciro (Campania Imaging for Research in Oncology), finanziata dalla Regione Campania, dove si studiano e si applicano le tecnologie sull'imaging in campo oncologico. "Questi risultati potranno rivelarsi uno strumento potente per migliorare lo studio, l'analisi e la condivisione dei dati anche da parte di laboratori a distanza. Inoltre, questo primo innovativo esempio di metaverso 'label-free' per cellule 3D costituisce una piattaforma di realtà virtuale che permetterà di aprire nuovi scenari per le attività di formazione, didattica e outreach, fornendo agli osservatori un'esperienza unica, informativa e più coinvolgente sulla biologia cellulare", afferma Pietro Ferraro del Cnr-Isasi, presidente del comitato scientifico di Ciro.



Call center verso l'addio Alle incombenze d'ufficio provvederà un software

Un po' di formazione sul campo, o nella migliore delle ipotesi un corso scolastico specifico, e nulla di più. Nelle piccole e medie imprese la figura del segretario che risponde al telefono, smista la posta, tiene l'agenda, contatta i clienti era ed è tuttora ancora una figura umana. Nelle grandi imprese a sbrigare le stesse pratiche ci pensano i call center, interni o affidati a società terze, ma comunque umani. Ora, invece l'Intelligenza artificiale potrebbe spargliare le carte e sostituirsi completamente nel lavoro di segreteria e assistenza ai clienti. Non importerà il volume d'affari: che si tratti di un libero professionista o di una media impresa, un bot sarà in grado di rispondere a

tutte le esigenze. Di assistenti virtuali, in grado di fare un primo screening dei contatti, se ne trovano già tanti. Ma non vanno oltre un prontuario di risposte che non contempla anche le richieste più specifiche, e forse le più assurde. Un software di quest'ultimo tipo è invece già disponibile su Microsoft AppSource. Si chiama Callbix ed è stato realizzato da HQuadro, per integrarsi con Bookings e Teams di Microsoft in particolare. Risponde al telefono, è in grado di scambiare informazioni, elaborare operazioni self-service e si sostituisce anche a un normale call center quando tutte le linee telefoniche sono occupate, annulla i tempi di attesa e

dà l'idea di un'azienda o di un servizio attivo 24 ore su 24. Accanto ai servizi di segreteria più comuni, ha anche una certa "autonomia": invia documenti, effettua videocollegamenti, naviga su pagine web o social e apre una chat diretta con un servizio di assistenza. "Con Callbix rendiamo accessibili gli standard di qualità delle grandi multinazionali alle Pmi italiane - dichiara Michele D'Apolito, amministratore delegato di HQuadro - Da oggi, grazie a Callbix, è possibile avere un'efficiente conversazione telefonica con i clienti, 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, senza dover ricorrere a riorganizzazioni strutturali o a costosi call center".

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

RemaRoma per la Vita III edizione

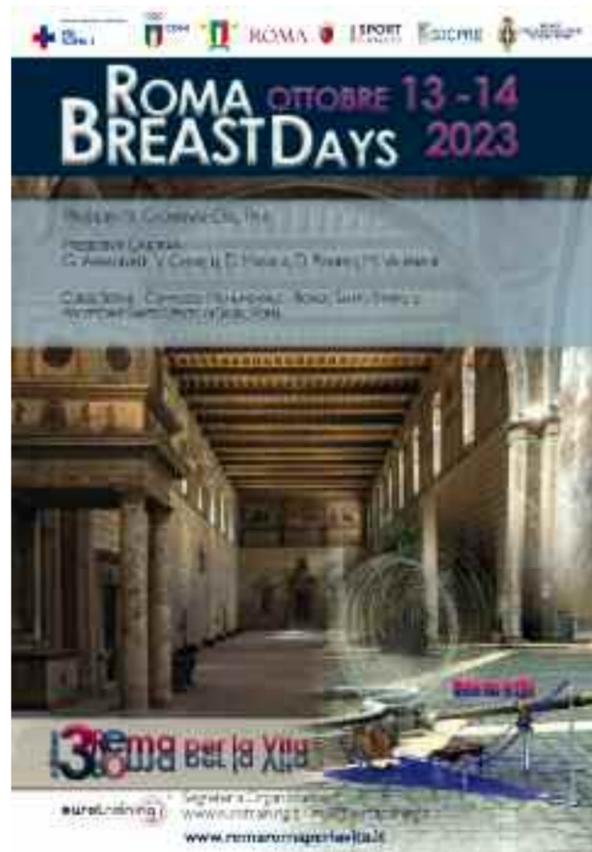
Gara di canottaggio per la prevenzione e la cura del tumore al seno

Torna nella Capitale Roma Breast Days - RemaRoma per la Vita, iniziativa nata per promuovere salute, sport e solidarietà, con lo scopo di riunire le eccellenze mediche nel trattamento dei tumori della mammella e sensibilizzare sull'importanza della prevenzione delle patologie oncologiche e del ruolo dello sport nella riabilitazione delle pazienti operate.

Il prossimo 14 ottobre lungo il fiume Tevere a Roma oltre 130 Donne formeranno 16 Equipaggi, che si sfideranno in una gara amichevole di canottaggio. Equipaggi formati da pazienti operate e dottoresse, in rappresentanza degli Ospedali di Roma, oltre a Donne del mondo delle istituzioni, della politica, del giornalismo, della cultura e dello spettacolo. Un evento sportivo "amichevolemente competitivo", che vedrà gareggiare le imbarcazioni delle varie squadre tra Ponte Margherita e Ponte Cavour (arrivo al Lian Club), dove gli spettatori potranno seguire una gara spettacolare e unica.

La gara di canottaggio RemaRoma per la Vita si svolgerà in chiusura del Convegno Roma Breast Days che si terrà il 13-14 ottobre presso le antiche Corsie Sistine dell'Arcispedale di Santo Spirito in Saxia, che riunirà medici ed istituzioni per fare il punto sulle cure del

tumore al seno. Il progetto Roma Breast Days - RemaRoma per la Vita è ideato dal Professor Giovanni Dal Pra, Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Plastica della ASL Roma1. Tra le personalità che hanno confermato la loro presenza all'iniziativa: la Vice Presidente della Regione Lazio Roberta Angelilli, la senatrice Lavinia Mennuni, la giornalista e conduttrice Rai Marzia Roncacci. Parteciperà anche un Equipaggio di Donne della Politica formato dall'Assessore alla Cultura della Regione Lazio Simona Baldassarre e dalle parlamentari Paola Taverna, Simona Loizzo e Maria Elena Boschi, che ha dichiarato: "dobbiamo tutte remare insieme per vincere la sfida più importante. Cerco di fare la mia parte in Parlamento con norme che aiutino le donne lungo tutto il percorso, dalla diagnosi alla cura, fino alla riabilitazione e al ritorno ad una vita normale. Test genomici gratuiti per chi è in cura, richiesta di ulteriori risorse da destinare alla sanità per eliminare le lunghe liste d'attesa e alla ricerca per fare in modo che il tumore al seno sia sempre più curabile, ma anche una legge sull'oblio oncologico per garantire a chi è guarito di non essere discriminato. Il compito di chi fa politica è migliorare la vita degli altri, insieme possiamo riuscirci".



Il Basket Ladispoli presenta le maglie e nuovo sponsor

Il Basket Città di Ladispoli presenterà sabato 14 ottobre alle ore 10:45 le novità della squadra per la prossima stagione agonistica nel Campionato di Divisione Regionale 1 (ex Serie D) e della U20 Gold. Saranno presentate le maglie ed il nuovo sponsor tecnico Athletes ed il Main Sponsor "Centro Ortopedico Vitaliti" che darà anche il Nome Alla Squadra "BkL 1998 Ortopedia Vitaliti". In seguito, dopo la presentazione, sarà offerto un aperitivo ai presenti.

Molti i piazzamenti della scuola di ciclismo nell'ultimo Campionato Under 12 Baby Cross Lazio

Per Tirreno Bike Cerveteri il quinto titolo regionale



Brillanti risultati per la Tirreno Bike di Cerveteri, che in questi giorni nel Campionato Under 12 Baby Cross Lazio ha portato molti dei propri allievi a raggiungere vittorie ed eccellenti piazzamenti. Un quinto titolo regionale consecutivo, che conferma la bontà e l'eccellente lavoro della scuola di ciclismo di Cristiano D'Annunzio. Ad essersi distinti, Giorgia Fiorani, vincitrice per il quinto anno consecutivo del campionato regionale, Carolina Luciani, Davide Luciani, Alessandro Tramontini, Fiorani Giorgia, Massai Chiara, Di Marco Tiziano e Pastore Daniele, ognuno distintosi con merito nella loro categoria. "A Cristiano e a tutto il team della Tirreno Bike, i miei più sinceri complimenti per i brillanti risultati ottenuti", scrive in Internet la Sindaca di Cerveteri Elena Gubetti che si dice certa che come in passato continueranno a rappresentare un'eccellenza sportiva di Cerveteri.

Cycling Cafè Racing Team: week end tra Gravel e Ciclocross

Lungo fine settimana tra Mondiale Gravel e impegni nel ciclocross per il Cycling Cafè Racing Team. Domenica 8 ottobre Cristian Cominelli ha preso parte al campionato del mondo Gravel, in una competizione che ha visto al via i migliori atleti al mondo con la vittoria finale dello sloveno mate Mohoric, già vincitore di una Milano-Sanremo lo scorso anno e di una tappa al Tour de France in questa stagione. La gara è stata lunga 169 km e il ritmo è stato altissimo fin da subito: "E' stata davvero una gara impegnativa, come ogni mondiale che si rispetti. Al di là del mio piazzamento finale ci tengo a ringraziare la squadra per il prezioso supporto, per avermi fornito la bici e la possibilità di gareggiare in una competizione così importante. Ora testa al ciclocross". Una parte della squadra ha preso parte alla seconda tappa del Giro d'Italia Ciclocross, con Alessia Bulleri che ha ottenuto la dodicesima posizione



nella gara Open, risultato che sta un po' stretto ma l'elbana ha pagato a caro prezzo l'infezione da Covid-19 di qualche settimana fa. Chiude a ridosso della top-10 anche Emanuele Ferruzzi, undicesimo tra gli Juniores. Importanti soddisfazioni sono arrivati nella seconda tappa del circuito Mediterraneo Cross a Viggiano, dove

la squadra ha portato a casa punti importanti nella top class. Capelli, Massaro e Macchia hanno ottenuto rispettivamente la seconda, terza e quarta piazza nella gara Juniores, mentre tra le Allieve Elisa Di Mercurio vince e Chiara Ottaviani è terza. Elisa Di Meo è seconda tra le Allieve di secondo anno. Podio anche nella gara Open con Filippo Ragonesi, secondo e leader del circuito, mentre Gabriele Giuseppetti è terzo. Successo anche in Umbria, nella gara Top Class dove Giorgio Goretti ottiene la vittoria negli Allievi di primo anno, mentre nella prima frazione del CLC - Circuito Laziale Ciclocross c'è stato l'esordio nella categoria donne Juniores di Sofia Flumeri, terza. Tra i ragazzi arriva il sesto posto di Francesco Landolfi. Medesimo piazzamento per Federico Carnevali negli Esordienti, mentre Jacopo Camilli è terzo nella gara Open.

ELPAL CONSULTING S.p.A.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via del Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



Una serata dal clima estivo ha accompagnato la chiusura dell'International Tour Film Festival 2023, al Teatro Verdi della Fondazione CaRiCiv di Civitavecchia. Il pubblico delle grandi occasioni ha contraddistinto la serata che ha visto sfilare sul red carpet, attori, attrici e il bel mondo del settore televisivo nazionale ed internazionale e degli addetti ai lavori. A fare gli onore di casa il Presidente

I vincitori dell'ITFF 2023 conquistano Civitavecchia

dell'ITFF Piero Pacchiarotti e il Direttore Artistico Antonio Flamini, che hanno salutato calorosamente Pier Francesco Pingitore, impeccabile con il suo panama, Pippo Franco,

Milena Miconi in una virtuale reunion dello storico Bagaglino. Ancora sul red carpet i registi Emanuela Del Zompo, Christian Marazziti, Mirko Alivernini e Angelo Antonucci, insieme al giovane attore Emanuele Macone, protagonista del film "Goffredo e l'Italia chiamò", l'attore Massimiliano Buzzanca, l'attrice e conduttrice Antonella Salvucci, in splendido e fluttuante outfit pesca, l'attrice Martina Fusaro e la celebre costumista Graziella Pera e la splendida e scintillante Miss Civitavecchia Elegance Delia Valentini, per le istituzioni Giuseppina Cutolo (Consigliera Nazionale Responsabile Educazione di

Italia Nostra). Cinema ed industria cinematografica internazionale con la presenza di Héléne Haug (member of NETPAC / Film Industry Professional. Co Founder Eurasian Film Market) e di Maurizio Aronica (President of the Foundation for United Nations SDG). Arriva poi il noto brand coach Luca Papa insieme ai candidati per il Premio Eccellenze Italiane: Damiano Lestingi atleta olimpico, nuotatore pluripremiato; Simone Facchini e Gioia Abballe campioni del mondo di tango argentino; Gian Andrea Squadrilli fondatore di Italy Food Porn e pioniere dell'Influencer marketing in campo food in Italia. La serata inizia subito a ritmo serrato

anche grazie ai due conduttori, gli attori Alina Person e Simone Gallo, con un omaggio sentito e dovuto a

Massimo Troisi, di cui ricordano quest'anno i 70 anni dalla nascita. Appuntamento all'edizione 2024!



Tre i teatri che ospiteranno la kermesse che fonda le sue radici nella musica classica e nel teatro

Torna "Flautissimo" per festeggiare i suoi 25 anni di festival diffuso e contemporaneo

Domenica 29 ottobre, tornano a Roma gli appuntamenti di teatro e musica di "Flautissimo", il festival diffuso, tra Teatro Palladium, Teatro India e Teatro del Lido, che quest'anno festeggia i 25 anni di programmazione. Diretto da Stefano Cioffi, "Flautissimo" è una manifestazione che affonda le sue radici nella musica classica e che negli anni ha vissuto tante stagioni di aperture ai nuovi linguaggi dello spettacolo contemporaneo oltre che ad altre musiche e performance cross-disciplinari. Dopo il grande successo della scorsa edizione, anche quest'anno l'apertura è affidata alla straordinaria Maria Paiato che sabato 29 al Teatro Palladium inaugura la sezione "Teatro & Musica" portando in scena per la prima volta a Roma, "Gentiluomo in mare" di Herbert Clyde Lewis (ore 18,00). Venerdì 10 novembre il festival si sposterà al Teatro del Lido (appuntamento alle ore 19,00 in Via delle Sirene, 22 Ostia) con "Canaglie", lo spettacolo di Giulia Bartolini, promettente



talento della scena contemporanea, Vincitore nel 2018 del Premio della Critica al Premio "Giovani realtà del Teatro" di Udine. Domenica 12 si tornerà al Palladium di Piazza Bartolomeo Romano, 8 ed alle ore 18,00 con Dario Vergassola e la sua prima a Roma di "Storie Sconcertanti". La kermesse diretta da Stefano Cioffi, proseguirà il 18 al Teatro India (ore 19,00) con Iaia forte e le musiche di Diana Tejera in "Vita Meravigliosa", omaggio alla poetessa Patrizia Cavalli, mentre domenica 26, ecco la musica al Palladium (ore 18,00) con i Radiodervish che in prima assoluta daranno vita al concerto dal titolo "Cuore Meridiano". Omaggio del gruppo alla cultura e all'anima del mediterraneo. Sullo stesso palcoscenico il primo dicembre ritroveremo alle ore 21,00, Fabrizio Bentivoglio che, accompagnato dal contrabbasso di Ferruccio Spinetti, dopo il grande successo dello scorso anno torna a "Flautissimo" con "Lettura clandestina. La solitudine del satiro" di Ennio Flaiano. Sempre al teatro della

Garbatella, il 9 e 10 dicembre, torneranno le due intense giornate (dalla mattina alla sera) dedicate interamente alla "Musica da camera" con le masterclass e i concerti di alcuni dei migliori flautisti al mondo come Julien Beaudiment, Emily Beynon, Gareth McLearnon, Silvia Careddu, Mario Caroli, Riccardo Ghiani, Juliette Hurel, Sebastian Jacot, Bianca Fiorito, Andrea Oliva, Adriana Ferreira, Andrea Manco, Matvey Demin, accompagnati al pianoforte da Francesca Carta, Hélène Couvert, Andrew West, Marco Grisanti, Sara Matteo, che ogni anno, accolgono centinaia di fedelissimi spettatori provenienti da tutto il mondo. La venticinquantesima stagione di questo festival diffuso si concluderà al Teatro India (Lungotevere Vittorio Gassman, 1) con un'altra prima assoluta dal titolo "Il giorno in cui mio padre mi ha insegnato ad andare in bicicletta" con Valerio Aprea, che andrà in scena il 15 (ore 21,00) e il 16 dicembre (ore 19,00). "Per festeggiare 25 anni di

spettacolo "Flautissimo" presenta un cartellone che guarda alle emozioni per riappropriarsi di tanti sentimenti sconvolti e snaturati dagli avvenimenti degli ultimi anni. In un turbine di stupendi spettacoli e incontri partecipati della città. Il festival guarda all'amore, alla gioia, alla felicità e la distilla in Arte, accompagnando gli spettatori in una dimensione onirica, nuova e appassionante..." le parole di Stefano Cioffi. Un festival che da un quarto di secolo affonda le sue radici nella musica classica e che negli anni ha vissuto tante stagioni di aperture ai nuovi linguaggi dello spettacolo contemporaneo e dove sono stati molti i grandi nomi ospitati negli anni: da Massimo Popolizio a Ennio Fantastichini, da Peppe Servillo a Massimo Wertmuller, da Francesca Reggiani a Giorgio Tirabassi e Dario Vergassola. Con musicisti e gruppi come Moni Ovadia, Fabrizio Bosso, Rita Marcotulli, Javier Girotto, Avion Travel, Banda Ikona, Radiodervish.

L'evento, da sabato prossimo, negli spazi espositivi della Galleria Lombardi di Roma

Le "Visioni dell'Anima" di Schifano

Nella Galleria Lombardi, in Via di Monte Giordano 40, sabato 14 ottobre alle ore 18.00 sarà inaugurata a Roma una esposizione di opere di Mario Schifano raccolte sotto il titolo "Visioni dell'anima" a cura di Lorenzo ed Enrico Lombardi. In mostra circa trenta opere che ripercorrono l'opera di uno dei maggiori protagonisti dell'arte italiana del secondo Novecento. La sua pittura spazia dall'interesse per i nuovi media all'amore per il paesaggio, dall'omaggio all'archeologia e ai grandi maestri del passato alle iconiche

immagini dei suoi anni, coprendo un arco di tempo che va dai favolosi anni '60 fino agli anni '90, attraverso i notissimi "Paesaggi Anemici", le tele emulsionate e monocrome, le "Stelle", i cavalli e le "Oasi" fino ai "Gigli". "E' in occasioni di questo tipo, in mostre siffatte, che si ha modo di considerare cosa fu Schifano: un vulcano. L'arte fu per lui un istinto, una forza, un flusso. C'è chi l'arte la fa e chi la è. Lui era la sua arte" - scrive Guglielmo Gigliotti nell'ampio catalogo che accompagna la mostra, con un interessante apparato esplicativo

di Ilaria D'Ambrosi. Nelle opere in esposizione, eseguite su carta e su tela, si susseguono orizzonti e paesaggi ("Particolare di paesaggio", prima metà anni '70), i ricordi del deserto e del cielo africano, luogo di origine dell'artista, l'influenza della storia, di Giacomo Balla e dei Futuristi in primis (la serie dei "Futurismo rivisitato") poi di Kazimir Malevich ("Io sono K. Malewitsch e non



sono morto nel 20", 1966) e le sperimentazioni fotografiche che si fondono con la pittura ("Paesaggio tv", seconda metà anni '70). Schifano si muove tra le tecniche con naturalezza, dalla grafite allo smalto, dallo spray alla vernice fluorescente, dal lumen all'aerografo, delineando frammenti di nuvole e prati, sagome sfuggenti come ricordi

("Cavallo rosa", primi anni '80), simboli del suo presente ("Propaganda", 1979) recuperando poi della pittura, negli anni '90, la rapidità del gesto e l'impeto cromatico ("Acquatico", 1989 e "Gigli d'acqua", 1989). La mostra resta aperta fino al 2 dicembre dal martedì al sabato dalle 11:00 alle 19:00.

Marilena Lupi

Nella foto, "Senza titolo", fine anni '70, smalto e pastello su tela cm. 90x70

Oggi in tv Giovedì 12 ottobre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - La grande vallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI II - HO SCRITTO T'AMO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:45 - SORRIDI, PICCOLA ANNA - UNA NOTTE SPAVENTOSA
06:30 - Tg1	06:45 - Heartland	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO	07:10 - MARCO DAGLI APPENNINI ALLE ANDE - TERRA IN VISTA
06:35 - Tg Uno Mattina	07:30 - Radio2 Happy Family	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	07:58 - METEO.IT	07:40 - LOVELY SARA - LACRIME DI DOLORE
07:00 - Tg1	08:30 - Tg2	08:00 - Agora'	07:40 - CHIPS 1/A - GUIDA PERICOLOSA	07:59 - TG5 - MATTINA	08:10 - KISS ME LICIA - IL GRANDE GIORNO
07:15 - Tg Uno Mattina	08:45 - Radio2 Social Club	09:45 - Restart	08:45 - SUPER CAR III - GOLIATH - II PARTE	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	08:35 - CHICAGO MED - ACQUE TURBOLENTE
08:00 - Tg1	09:55 - Meteo 2	10:35 - Elisir	09:55 - MIAMI VICE IV - OLTRAGGIO ALLA CORTE	10:54 - TG5 - ORE 10	10:25 - C.S.I. NEW YORK - SORPRESE
08:35 - UnoMattina	10:00 - Tg2 Italia Europa	11:55 - Meteo 3	10:55 - HAZZARD IV - LARGO ALLE DONNE	10:57 - GRANDE FRATELLO	12:17 - GRANDE FRATELLO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55 - Tg2 Flash	12:00 - Tg3	11:52 - GRANDE FRATELLO	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
09:00 - Tg1 L.I.S.	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	11:55 - TG4 - TELEGIORNAL A	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
09:50 - Storie italiane	11:10 - I fatti vostri	12:45 - Quante storie	12:20 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	13:00 - GRANDE FRATELLO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:00 - Tg2 Giorno	13:15 - Passato e presente	12:23 - IL SEGRETO - 2273 - PARTE 2	13:41 - GRANDE FRATELLO	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	13:30 - Tg2 Tutto il bello che c'e'	14:00 - Tg Regione	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO XI - UN PROGETTO AMBIZIOSO	13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:21 - SPORT MEDIASET
14:05 - La volta buona	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	14:10 - TERRAAMARA III - 258 - II PARTE - 1aTV	14:05 - I SIMPSON - CLOWN CONTRO SCUOLA PUBBLICA
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	14:00 - Ore 14	14:45 - Meteo 3	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	14:45 - UOMINI E DONNE	15:35 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - SOPRAVVISSUTO
16:50 - Che tempo fa	15:25 - Bella - Ma'	14:50 - Tgr Leonardo	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	16:10 - AMICI DI MARIA	17:25 - COLD CASE - IL TRENO
16:55 - Tg1	17:00 - Radio2 Happy Family	15:05 - Tgr Piazza Affari	16:39 - UN MAGNIFICO CEFFO DA GALERA - 1 PARTE	16:40 - LA PROMESSA - QUINTA PARTE - 1aTV	18:16 - GRANDE FRATELLO
17:05 - La vita in diretta	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:38 - TGCOM24 BREAKING NEWS	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
18:45 - Reazione a catena	18:10 - Tg2 L.I.S.	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:40 - METEO.IT	18:45 - CADUTA LIBERA	18:29 - METEO
20:00 - Tg1	18:15 - Tg2	15:25 - Overland	17:44 - UN MAGNIFICO CEFFO DA GALERA - 2 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:30 - STUDIO APERTO
20:30 - Cinque minuti	18:40 - Rai Tg Sport Sera	16:20 - Aspettando Geo	18:55 - GRANDE FRATELLO	19:43 - CADUTA LIBERA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
20:35 - Affari tuoi	19:00 - Meteo 2	17:00 - Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	19:30 - C.S.I. MIAMI - PUGNALATE ALLE SPALLE
21:30 - Blanca 2	19:05 - Castle	19:00 - Tg3	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	20:00 - TG5	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - SALVATE LE BALENE
23:45 - Porta a Porta	19:55 - Il mercante in fiera	19:30 - Tg Regione	19:50 - METEO.IT	20:38 - METEO.IT	21:20 - GODZILLA II - KING OF THE MONSTERS - 1 PARTE
01:30 - Rai - News24	20:30 - Tg2	20:00 - Blob	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 100 - PARTE 1 - 1aTV	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
02:00 - Che tempo fa	21:00 - Tg2 Post	20:15 - Via dei matti n°0	20:30 - STASERA ITALIA	21:20 - GRANDE FRATELLO	22:53 - METEO.IT
02:05 - Sottovoce	21:20 - Le Mans '66 - La grande sfida	20:40 - Il cavallo e la torre	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	01:35 - TG5 - NOTTE	22:56 - GODZILLA II - KING OF THE MONSTERS - 2 PARTE
02:35 - Movie Mag	00:00 - Storie di donne al bivio	20:50 - Un posto al sole	00:54 - FRENZY - 1 PARTE	02:09 - METEO.IT	23:59 - CHICAGO MED - LE APPARENZE INGANNANO - 1aTV
03:05 - Rai - News24	01:15 - Punti di vista	21:20 - Splendida comice	01:39 - TGCOM24 BREAKING NEWS	02:10 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	01:39 - CIAK SPECIALE - L'ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI
	01:45 - Meteo 2	00:00 - Tg3 Linea Notte	01:41 - METEO.IT	02:57 - CIAK SPECIALE - L'ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI	01:42 - GOD FRIENDED ME - AMICI DEL CUORE
	01:50 - I lunatici	01:00 - Meteo 3	01:45 - FRENZY - 2 PARTE	03:00 - UOMINI E DONNE	02:32 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	02:20 - L'uomo e il mare	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	03:03 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	04:20 - SOAP	02:44 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
	02:50 - Radio - Corsa	01:15 - Newton	03:23 - EUTANASIA DI UN AMORE		02:59 - CELEBRATED - NICOLAS CAGE
	03:50 - Casa Italia	02:20 - Rai - News24	05:09 - LE SEMINARISTE		03:22 - MEGA COSTRUZIONI - LE PIU' GRANDI NAVI CONTAINER AL MONDO
	05:30 - Tg2 Eat Parade				04:05 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	05:50 - Piloti				04:15 - EVERWOOD - UNA QUESTIONE DI ETA'
	05:55 - La grande vallata				05:40 - BLACK-ISH - BLACK-OUT - 1aTV

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Le case popolari di Roma diventano Teatro a cielo aperto e raccontano le storie di chi le vive

Un giorno tutto questo niente sarà tuo

Dal 13 al 15 ottobre torna il progetto teatrale di storytelling popolare che racconta il quotidiano ATER e realtà delle case popolari della Capitale, attraverso voci e racconti dei suoi abitanti

La progettualità di Fabio Morgan negli ATER prosegue anche per il 2023 tra le case popolari di Tor Marancia, Nuovo Corviale e Lido di Ostia con "Un giorno tutto questo niente sarà tuo", spettacolo teatrale ispirato alle vite, ai racconti e ai fatti raccolti dall'ideatore, lo stesso Morgan, con il regista del progetto, Ariele Vincenti, in mesi di ascolto degli abitanti delle case popolari e del quartiere. Un'operazione sociale e artistica di teatro che si fa specchio di una fetta di popolazione di Roma spesso al centro della cronaca e oggetto di analisi mediatica, ma che raramente diventa oggetto di ascolto intimo e artistico, rendendolo protagonista di storie, vite e narrazioni realmente partecipate. "Un giorno tutto questo niente sarà tuo" trasforma così non solo i cortili degli ATER in teatri a cielo aperto, ma anche in spettacolo le stesse storie di chi quei cortili li abita, dando vita a uno storytelling unico, in cui i palazzi, i graffiti, i muretti e i giochi per bambini sono la sceno-



grafia naturale dove si muovono personaggi che li vivono e fanno i conti con le loro sconfitte e con la possibilità di modificare il proprio destino. "Un giorno tutto questo niente sarà tuo" è una storia di fantasia ispirata a personaggi realmente esistenti, con il loro linguaggio, che porta alla luce le problematiche, gli intrecci e le sfaccettature emerse dall'osservare l'ecosistema delle case popolari di Roma. In scena il conflitto generazionale, raccontato in maniera corale da un cast di

attori che vede Diego Migeni nel ruolo del padre, Marcello, un moderno "Accattone" e Riccardo Viola, Cesare, il figlio che cerca un'occasione di riscatto; Sarah Nicolucci nel ruolo della madre, Alessandro di Somma, nel ruolo di Cipolla, l'uomo che prende il posto di Marcello durante la sua permanenza in galera, e ancora Lorenzo De Mico nel ruolo di Puntina, il miglior amico di Cesare, Camilla Pujia nel ruolo di Laura, la fidanzata di Puntina, Francesca Pausilli nel ruolo

di Francesca, la miglior amica della madre e Daniele Miglio nel ruolo di Gargamella, il tuttofare di quartiere. "Un giorno tutto questo niente sarà tuo" è un progetto di Progetto Goldstein, con il sostegno di Regione Lazio e del Ministero della Cultura, con collaborazione con Comitato di Quartiere Torvecchia-Primavalle, ATER Roma, La Città Ideale e con il patrocinio per Municipio Roma VIII per la replica del 13 ottobre a Tor Marancia.

Serata strepitosa al Geronimo's per Mr. Pepper Blue

Prossimi appuntamenti il 14 ottobre a Rocca di Papa e il 21 ottobre a Cave



"Si è concluso con un ottimo risultato l'esperimento pilota di introdurre i monopattini a noleggio a Ladispoli. In tre mesi sono stati raggiunti numeri significativi, a conferma che i cittadini sono sensibili alla mobilità sostenibile". Le parole sono dell'assessore all'innovazione tecnologica, Alessandra Feduzi, che, nel corso della conferenza stampa con Giorgio Coviello, responsabile della società Bird, ha tracciato il bilancio dell'iniziativa. "I dati che ci ha fornito la società che gestisce il settore della mobilità sostenibile non solo a Ladispoli - prosegue l'assessore Feduzi - sono particolarmente significativi. Nei tre mesi di sperimentazione, i monopattini noleggiati dai cittadini hanno percorso oltre 25.000 chilometri. In media, calcolando le differenze di popolazione, Ladispoli si è avvicinata all'utilizzo dei monopattini in città come Firenze e Abu Dabi. I veicoli elettrici contribuiscono in modo importante a ridurre l'inquinamento provocato dalle emissioni dei gas di scarico delle automobili. Siamo soddisfatti che ci siano stati zero incidenti stradali per i monopattini in sharing, i problemi emersi nei primi giorni si sono risolti con maggiori controlli, grazie all'incessante lavoro dei nostri volontari delle associazioni del territorio, e senso di responsabilità da parte dei cittadini. Nei prossimi mesi l'amministrazione comunale indirà un bando pubblico per affidare il servizio di noleggio dei monopattini, probabilmente a partire dalla primavera inoltrata".

Caffetteria Doria

Find us on facebook

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar







Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono il principi cardine dell'area.

I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita egli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032